# IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXI — N. 252. ——✻ Centesimi 5 in tutto il Regno ✻—— Domenica 13 Settembre 1903.


☛ VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI ☚

## *Settimana all'estero*

La settimana scorsa non ci ha offerto in verità alcun avvenimento di politica internazionale meritevole di speciale rilievo. La diplomazia avendo diritto anch'essa ad un po' di vacanza i gabinetti degli affari esteri cedono in questo periodo il posto ai gabinetti militari, i quali, mediante le grandi manovre, cui assistono gli addetti militari degli altri Stati, si assicurano se i grandi strumenti guerreschi, che sono il principale ausiliare della politica estera, non sono arrugginiti.

E' vero che la Corte dell'Aja (dovuta all'iniziativa di quello Czar che alcuni socialisti italiani vorrebbero fischiare) è diventata uno strumento di grande susssidio per le possibili divergenze internazionali, ma ciò non esclude che si debbano mantenere in assetto gli ordinamenti a presidio estremo della difesa nazionale.

+

Malgrado le contradizioni ormai piramidali tra le quotidiane notizie sulla situazione nei Balcani — al che non sono del tutto estranee le speculazioni di borsa — si arguisce facilmente che l'ultimo sforzo dei Comitati bulgari per promuovere l'insurrezione generale in Macedonia è fallito, sia perchè i macedoni, tranne casi localizzati, non vogliono saperne, sia perchè le truppe turche, pur commettendo qualche eccesso deplorevole, non facile, per quanto si faccia, ad essere impedito, vengono suonando abbastanza sonoramente le bande colle quali s'incontrano.

L'eventualità di un conflitto fra Turchia e Bulgaria, ideato dai corrispondenti di giornali per mantenere in esercizio gli organi dell'immaginazione, è del tutto svanita specialmente dopo una Nota recisa dei giornali russi.

Il mantenimento della pace nella penisola balcanica o altrove è una questione troppo importante perchè le Potenze d'Europa non debbano essere tutte concordi nel volerlo assicurato contro chiunque si proponesse il contrario.

E di questa concordia se ne ha la prova palese e palpabile nelle visite di cortesia che si vengono scambiando Sovrani e Capi di Stato, le quali, checchè se ne dica, non mancano mai di significato politico.

+

Se la Turchia non fosse il paese degli incidenti, quello di Beyrut avrebbe potuto assumere una certa gravità, sebbene nella rissa veramente un po' troppo accanita, fra mussulmani e cristiani non vi fosse alcun proposito di ostilità contro i Consoli o contro gli americani.

Forse l'invio della squadra americana per un incidente che non meritava la spesa, ha contribuito ad eccitare gli animi — considerandola i mussulmani una oppressione dei cristiani — ma, comunque sia, la Porta richiamando il Governatore e sostituendolo con quello del Libano, che pare più cristiano, ha, nel ristabilire l'ordine con notevole prontezza, offerto al Governo degli Stati Uniti un modo conveniente per dichiararsi soddisfatto e dar ordine all'ammiraglio Cotton di ritornare quanto prima colla squadra verso la Costa Azzurra, dove si sta meglio che nelle acque turche.

+

La crisi in Ungheria, con tutta la buona volontà dell'Imperatore Francesco Giuseppe, è rimasta insoluta di fronte alla persistenza del partito dell'Indipendenza nelle pretese per nazionalizzare l'esercito alla magiara, persistenze che trovano un relativo appoggio nella renitenza dei più autorevoli uomini parlamentari, anche della stessa gradazione politica, ad assumere il potere.

Fatto è che l'Imperatore dopo avere tentato tutte le vie persuasive, deve aver finito per perdere la pazienza come Re della Corona di Santo Stefano ed essendo impegnato come Imperatore alle grandi manovre, dopo le quali avrà per ospite Guglielmo II ha lasciato i Magnati a riflettere ed ha ripreso il diretto per Vienna.

+

Alla mancanza, che notammo in principio, di avvenimenti rilevanti hanno supplito discretamente nella scorsa settimana gl'incidenti.

Ad El-Moungar in Algeria ne è infatti accaduto uno consimile, ma molto più grave di quello toccato presso le oasi di Figuig nel giugno scorso al Governatore generale Jonnart, la cui scorta fu assalita da alcune tribù ribelli.

Non pare che la lezione toccata a quella brava gente sia stata efficace.

Difatti una carovana diretta a Taghit e scortata da un drappello francese composto di fanti e cavalieri, venne attaccata da tre o quattromila marocchini delle tribù di frontiera.

Eroica fu la difesa dei soldati e degli ufficiali francesi, che riuscirono bensì a fugare gli assalitori, ma non senza perdite dolorose.

La Francia esigerà naturalmente dal Marocco la dovuta soddisfazione, ma il Marocco si trova tuttora in uno stato tale, che difficilmente potrà compensare le perdite di bravi soldati.

D'altra parte se non si trova una soluzione efficace, queste aggressioni delle tribù ribelli al confine si ripeteranno periodicamente.

Altro incidente fu quello della protesta degli ufficiali della guarnigione di Nisch in Serbia contro i loro colleghi, i quali, dopo aver partecipato alla truce congiura per l'assassinio dei Sovrani s'impongono colla prepotenza perfino al Re.

Naturalmente furono arrestati e i non assassini saranno certamente processati. Ciò che del resto è logico... in Serbia.

Chi comincia a provare le delizie di un regno, ereditato a base di una tragedia orribile, è il Re Pietro, il quale tra il dilaniarsi dei partiti politici e di quelli militari, non sa da qual parte orientarsi.

Se riesce a mettere un po' d'ordine non sarà poco.

## Politica e Diplomazia

**Pietroburgo**, 12 — Lo Czar e la Czarina con la Granduchessa Olga sono giunti a Nilodowa nel governo di Siedletz, per assistere alle grandi manovre dell'esercito russo.

**Costantinopoli**, 12 — Ieri, dopo il Selamlik, mons. Borgomanero, Vicario generale della Delegazione Apostolica, fu ricevuto in udienza dal Sultano, a cui consegnò una lettera autografa di Papa Pio X, con l'annunzio ufficiale del suo avvenimento al Pontificato.

**Merseburgo**, 12 — L'Imperatore Guglielmo accompagnato alla stazione dall'Imperatrice Augusta, e partito per l'Ungheria. Le associazioni facevano ala lungo il percorso ed una grande folla lo ha entusiasticamente acclamato.

**Vienna**, 12 — L'Imperatore Francesco Giuseppe, accompagnato dall'Arciduca Francesco Ferdinando, e partito per le manovre della Galizia.

### Da Malta

**Malta**, 12 — I membri elettivi del Consiglio di Governo, eletti il 9 corr., hanno presentato al Governatore una protesta contro la nuova costituzione maltese, indi hanno dato le loro dimissioni.

## In Serbia.

**Belgrado**, 12 — Tutti i ventiquattro ufficiali arrestati a Nisch sono stati qui trasportati.

L'incartamento giudiziario relativo ad essi è stato consegnato al Ministro della guerra, colonnello Solarevic.

## Nei Balcani.

(S) **Atene**, 12 — Secondo rapporti dei Consoli di Grecia in Macedonia, tutti i raccolti sono distrutti e la carestia minaccia la popolazione.

Il Governo ellenico decise di inviare soccorsi in denaro.

(S) **Londra**, 12 — Secondo un rapporto del console inglese a Salonicco, 300 insorti che erano stati circondati dai turchi a Zaleitz e che si erano sottomessi sarebbero stati massacrati. Da fonte turca però la notizia non riceve conferma.

(S) **Parigi**, 12 — L'*Echo de Paris* dice che la corazzata *Latouche-Tréville* è partita iersera per l'Oriente e che la corazzata *Du Chayla* partirà probabilmente domani, raggiungendo la *Latouche-Tréville* a Syra.

Probabilmente in questo porto le due navi riceveranno istruzioni dal Governo, secondo la piega che prenderanno gli avvenimenti della Macedonia.

**Parigi**, 12 — La *Patrie* ha da Sofia che 3 battaglioni di fanteria turca, con uno squadrone di cavalleria e 4 batterie di artiglieria da montagna, sono sbarcate a Vassiliko.

Numerose truppe turche guardano la frontiera bulgara.

(S) **Parigi**, 12 — Il *Temps* ha da Salonicco:

Secondo i rapporti di alcuni consoli ed anche secondo altre notizie private, la repressione della rivolta nel *vilayet* di Monastir prosegue, per parte dei turchi, e specialmente dei *basci-buzuck*, senza moderazione. Non sarebbero 70 ma 90 e alcuni dicono perfino cento, i villaggi fra Ochrida e Florina che sarebbero stati incendiati e saccheggiati.

La *Liberté* ha da Pietroburgo:

« Una nota ufficiale russa dichiara non esservi nulla di vero nelle voci corse che durante la prossima intervista tra i due imperatori di Russia e di Austria-Ungheria si parlerebbe di un prossimo intervento europeo nella penisola balcanica. »

## Una lettera di Lord Rosebery.

**Londra**, 12. — Lord Rosebery, in una lettera relativa al rapporto della Commissione incaricata della inchiesta sul modo con cui fu condotta la guerra nell'Africa meridionale, dice che gli uomini di Stato esteri potrebbero essere indotti a considerare come insostenibile la situazione militare dell'Inghilterra e ciò aumenterebbe i rischi di una guerra.

L'Inghilterra deve senza ritardo rimediare alle deficienze della sua organizzazione militare. Qualunque sia il dipartimento responsabile dell'attuale stato di cose, la responsabilità collettiva non è per questo diminuita. Il Gabinetto si è condotto come se avesse in mano i fulmini di Giove, mentre conosceva l'estrema debolezza delle sue risorse militari. Del resto anche la Nazione è responsabile, perchè essa deve fare uso dei suoi poteri costituzionali.

Lord Rosebery conchiude dicendo: Noi dovremmo dare al generale Kitchener pieni poteri per riorganizzare il Ministero della Guerra sopra basi simili a quelle del Ministero della Marina.

## I fatti di Beyruth.

**Washington**, 12. — Il Ministro degli Stati Uniti a Costantinopoli, Leishman, è stato incaricato di esprimere alla Porta la soddisfazione del Governo degli Stati Uniti per la sospensione del vali di Beyruth e per la nomina di Magin pascià in sua vece.

## Contro la peste.

Non ci siamo troppo diffusi, nè vogliamo ammanire descrizioni più o meno drammatiche o patetiche sulla comparsa della peste bubbonica a Marsiglia, essendo ormai dimostrato che, date le condizioni igieniche delle città europee, si tratta di un'infezione facile ad essere circoscritta nei paesi civili, semprechè la popolazione resti calma e le cure del Governo siano sollecite, come avvenne, per es., a Napoli.

Il fatto di Marsiglia ci suggerisce però due considerazioni d'ordine diverso, che ci sembrano meritevoli di essere brevemente accennate.

La prima è questa. Pur astenendoci dall'entrare nel merito della recente legge francese sulle Congregazioni religiose, trattandosi di affare interno di uno Stato e di una Nazione amica, non abbiamo tuttavia mancato di seguirne le fasi. Ora, poichè l'occasione si presenta, diremo francamente che la parte relativa alle Congregazioni femminili e segnalatamente a quelle ospitaliere, ci è sembrata un po' eccessiva.

Evidentemente il Governo francese non ha saputo resistere alla corrente che si manifesta anche in altri paesi per la cosiddetta *laicizzazione* di tutti i servizi pubblici; laicizzazione che si può comprendere fin dove essa non riesca presumibilmente di grave danno ai servizi stessi.

A Marsiglia, come altrove, si sono soppresse le Suore negli Ospedali, sostituendovi persone che esercitano un mestiere per campare la vita, (alla quale potrebbero anche provvedere con altre occupazioni) alle suore, le quali per vocazione si dedicano ad una opera di filantropia e di carità in vantaggio di chi soffre.

Ora è avvenuto che all'apparire dell'asiatica epidemia il personale *laico* d'infermeria negli ospedali ha creduto di rifiutarsi di assistere i colpiti dal morbo, che sarebbero rimasti senza assistenza, se le autorità locali, certamente col consenso del Governo, non avessero subito rimediato, chiamando in fretta le suore Agostiniane, disciolte or sono due mesi in seguito alla nuova legge.

La scienza moderna sa trionfare della peste bubbonica ed anche contenere la diffusione del colèra, ma il solo apparire di tali morbi, in una o più città, suscita facilmente il panico ed esige raddoppiamento di cure e di abnegazione. In tali circostanze, per qualunque paese, il poter disporre negli ospedali di un personale dedicato alla carità e garantito contro gli scioperi *laici*, rappresenta una fortunata risorsa e il privarsene costituisce un errore e un pericolo.

Da noi la proscrizione Combes è stata applicata di fatto in molti ospedali colla surrogazione degli infermieri d'ambo i sessi al personale religioso. L'esempio di Marsiglia dovrebbe fare riflettere gli amministratori, soverchiamente entusiasti del personale *laico*: tanto più che non è facile trovare nell'urgenza del pericolo chi, allo spirito di carità, unisca la pratica necessaria dei morbi epidemici e contagiosi.

—

La seconda osservazione che i casi di Marsiglia ci suggeriscono è questa. Ad ogni momento si riuniscono Congressi scientifici internazionali col fine di combattere le epidemie, le malattie infettive e contagiose e i malanni in genere che perseguitano la povera umanità.

Fra i dotti discorsi e i calici ricolmi di *champagne*, i tecnici ed i sapienti propongono una quantità di provvedimenti, di precauzioni, di congegni e di sieri, atti a contenere i flagelli più spietati.

E questo va benissimo. Ma fra tanti rimedi decantati nei Congressi, talora anche dannosi allo svolgimento dei commerci, non abbiamo saputo che finora si sia proposta l'applicazione di uno specifico semplice e radicale contro la peste ed altri morbi asiatici.

A Marsiglia, come a Napoli, come altrove, è risultato chiaramente che la peste venne importata per mezzo di balle di stracci o di topi vivi e morti.

Siccome fra gli stracci ve ne possono essere di quelli che furono adoperati da individui colpiti dal morbo è chiaro ch'essi sono i primi agenti di diffusione della malattia e che i topi la contraggono dagli stracci stessi.

Ciò posto, non sarebbe logico, naturale e più utile di ogni siero, stabilire nei trattati di commercio la proibizione assoluta di esportare gli stracci da qualunque paese?

Che ognuno si tenga gli stracci che ha e la peste, ed altri morbi, contagiosi assai più difficilmente potranno essere importati in Europa, allarmando e funestando le nostre popolazioni.

## Il montumento a Rénan.

**Parigi**, 12 — Domani, a Tréguier (Bretagna) sarà inaugurato il monumento ad Ernesto Renan.

Alla cerimonia interverrà il Presidente del Consiglio, Combes: i discorsi commemorativi saranno pronunciati da Berthelot e da Anatole France.

Alla sera verrà offerto un banchetto d'onore al Presidente del Consiglio, il quale — si dice — pronuncierà un discorso politico.

Non si è senza apprensioni sulla possibilità di disordini, perchè i clericali, fortissimi in Bretagna, considerano il monumento all'autore della *Vita di Gesù* come una provocazione.

Il parroco di Tréguier invitò i fedeli a riunirsi domenica, durante l'inaugurazione, entro la chiesa per pregare; i radicali e i socialisti temono che questa convocazione abbia per scopo di fare una sortita tumultuosa durante l'inaugurazione della statua sulla piazza, e si dichiarano pronti ad opporvi una manifestazione anticlericale.

Tréguier è una cittadina di 3600 abitanti.

**Parigi**, 12. — Il Presidente del Consiglio, Combes, è partito stamane per Treguier, ove deve inaugurare il monumento a Rénan.

—

**Treguier**, 12. — Nessun incidente notevole si è ancora verificato a proposito delle feste per l'inaugurazione del monumento a Rénan. L'animazione è veramente straordinaria, ma finora non vi è stata alcuna dimostrazione.

Si dice che nelle chiese si facciano preghiere perchè domani, al momento dell'inaugurazione, cada la pioggia a disturbare la cerimonia. Intanto oggi piove.

Il sindaco di Treguier ha emanato un ordine, il quale vieta che si suonino le campane domani dalle 11 all'una pomeridiana, mentre si pronunzieranno i discorsi. Dei gendarmi saranno posti dinanzi ai campanili affinchè nessuno vi possa salire.

Alcuni contadini dei più eccitati predicono che all'arrivo del Presidente Combes, che essi chiamano l'*Anticristo*, qualche catastrofe colpirà il paese.

I curiosi giungono da tutti i punti del dipartimento e da quelli vicini.

L'allestimento delle decorazioni della città viene spinto avanti molto alacremente. Nelle strade si innalzano pennoni con iscrizioni di benvenuto per il Presidente del Consiglio, Combes, e con scritte glorificanti Rénan.

Le feste sono incominciate oggi alle 2 con una *matinée* popolare, alla quale hanno preso parte artisti della *Comédie Française* e dell'*Opéra*.

## La produzione della seta
### nel 1902.

In attesa dei dati riassuntivi sulla campagna serica testè terminata, diamo intanto le notizie statistiche definitive sul raccolto dei bozzoli del 1902, compilate dalla Commissione di statistica dell'Associazione dell'industria e del commercio delle sete in Italia.

Nel 1902 fu posta in incubazione una quantità di seme alquanto superiore a quella di tutti gli anni precedenti del decennio 1892-1901, a eccezione soltanto del 1893. Nell'insieme, la quantità di seme del 1902, once 1,090,000, risultò superiore a quella media del decennio (once 969,410) di once 120,600, cioè del 12 1\|2 per cento.

Il quantitativo dei bozzoli ricavati nel 1902 fu superiore a quello dell'anno precedente di chilogrammi 1,605,000, ossia del 4 0\|0, e superò di un milione di chilogrammi, ossia 2 0\|0, il prodotto medio del decennio 1892-1901.

La divisione del raccolto per regioni dimostra che l'aumento nel 1902 di fronte al 1901 fu generale, meno in Toscana e nella regione meridionale mediterranea.

La produzione del 1902 in bozzoli è, nella tabella che segue, divisa per regioni e paragonata a quella del 1901:

| — | *1901* (chilog.) | *1902* |
|---|---|---|
| Piemonte | 6,842,000 | 7,167,000 |
| Lombardia | 15,539,000 | 16,423,000 |
| Veneto | 8,315,000 | 8,523,000 |
| Liguria | 200,000 | 215,300 |
| Emilia | 2,825,000 | 3,022,000 |
| Marche e Umbria | 2,429,000 | 2,646,000 |
| Toscana | 1,778,000 | 1,601,000 |
| Lazio | 110,000 | 120,000 |
| Merid. Adriatica | 150,000 | 155,000 |
| Merid. Mediterranea | 1,840,000 | 1,750,000 |
| Sicilia | 300,000 | 310,000 |
| Sardegna | 2,000 | 3,000 |
| Totale | 40,330,000 | 41,935,000 |

+

Queste le cifre raccolte dall'Associazione dell'industria serica, secondo le quali si ottennero da un oncia di seme kg. 38,46 di bozzoli nel 1902 e 38,85 nel 1901.

Dai bozzoli indigeni prodotti nel 1902, l'Associazione calcola che siano stati ricavati 3,218,000 kg. di seta, cioè kg. 18,300 circa per cento meno della media 1892-1901.

Nel 1902 e nel detto decennio la quantità di seta ricavata alla trattura fu:

| | |
|---|---|
| nel 1902 | kg. 3.218,000 |
| media 1892-901 | » 3,236,300 |
| Diff. pel 1902 | » —18,300 |

Queste cifre rappresentano il prodotto serico dei bozzoli del raccolto, non quello effettivo delle filande italiane. Quest'ultimo darebbe una cifra assai maggiore, perchè ad alimentare le nostre bacinelle concorrono anche le produzioni del Levante, del Caucaso e della Persia.

+

L'Associazione serica di Milano però ritiene la produzione dei bozzoli in Italia superiore a quella che le risulta direttamente dalla inchiesta che compie annualmente, perchè una parte del prodotto effettivo sfugge sempre alla ricerche statistiche.

Ulteriori indagini le hanno permesso di rettificare le cifre in modo più approssimativo, perchè concordanti con quelle del consumo interno e della esportazione.

Il prodotto effettivo si integra colla quantità di seta risultata dal lavoro delle filande italiane e tratta, sia dei bozzoli nazionali che da quelli importati dall'estero:

| | *1900* kg. | *1901* kg. | *1902* kg. |
|---|---|---|---|
| Produzione nazionale dei bozzoli | 57,000,000 | 53,000,000 | 56,000,000 |
| Quantità di seta corrispondente | 4,535,800 | 4,290,000 | 4,447,000 |
| Quantità di seta prodotta compresa quella tratta da bozzoli esteri | 5,140,000 | 5,060,000 | 5,440,000 |

+

La media aritmetica dei prezzi dei bozzoli praticati sui principali mercati e centri di allevamento risultò nel 1902 sensibilmente superiore a quella di tutti gli anni del quinquennio 1897-1901 escluso il 1899.

Per i bozzoli gialli puri di qualità superiore si ebbero nell'ultimo quinquennio queste medie di prezzo per chilogramma: nel 1902 L. 3.34, nel 1901 L. 3.14, nel 1900 L. 3.29, nel 1899 L. 3.92, nel 1898 L. 2.93 e nel 1897 L. 2.49.

L'adequato bozzoli di Milano fu di L. 2.87 oro contro 2.74 nel 1901, l'aggio essendo stato di 1.30 per cento nel 1902 contro 4.55 l'anno prima.

I principali avvenimenti che influirono sui prezzi nello scorso anno, furono il fortissimo consumo in America e forte pure in Europa, la grande produzione di *mousselines* e l'impiego di tessuti leggeri; il grosso *deficit* del raccolto cinese; la diminuzioae e la scomparsa dell'aggio in Italia.

## I maestri all'on. Nasi.

L'on. Nasi ha ricevuto il seguente telegramma:

« Commissione giudicatrice concorso insegnanti elementari di Civitacampomarano adunatasi oggi onorasi inviare sincero omaggio V. E. da cui scuola e maestri ebbero giuste rivendicazioni omaggio doveroso partendo dalla patria di Cuoco che negli albori passato secolo additò coraggioso sapiente riforma istruzione pubblica. — Presidente: *Trevisonno*. »

Il ministro ha così risposto:

« Sig. Trevisonno – Presidente Commissione concorso maestri Civitacampomarano (Campobasso).

« La ringrazio del cortese saluto fattomi a nome della Commissione e mi auguro che l'opera intrapresa nell'interesse della scuola e dei maestri possa essere presto compiuta. — Ministro: *Nasi*. »

## Gli operai e il Canale di Panama.

(S) **Parigi**, 12. — Il Pres. del Cons., Combes, ha diretto ai prefetti la seguente circolare:

« Il Consolato di Colon segnala la situazione disgraziata in cui si trovano gli immigranti europei, che sono stati tratti nell'istmo di Panama dall'annuncio del progetto concernente la ripresa dei lavori del Canale interoceanico. E' necessario mettere in guardia i nostri compatrioti contro ogni idea di recarsi in questo momento nell'istmo.

Gli impiegati e gli operai non potrebbero trovarvi alcun mezzo di esistenza prima della ripresa dei lavori, che oggi non è ancora sicura. Nel caso che questa ripresa fosse decisa ed annunciata ufficialmente, i rischi del viaggio per impiegati, sorveglianti di cantieri ed operai sarebbero notevolmente attenuati.

Ma, per contro, i commercianti che volessero fondare uno stabilimento nell'istmo, si esporrebbero a gravi disinganni se lasciassero il loro paese senza essersi preventivamente informati con cura sulle condizioni dei luoghi e sulle probabilità di successo della loro intrapresa. »

(Questi ammonimenti possono servire anche più specialmente per gli operai italiani.)

## ARMI ED ARMATI

### Rassegne di rimando dei militari in congedo.

Nel prossimo mese di ottobre avranno luogo le rassegne di rimando semestrali per tutti i militari in congedo illimitato, a qualunque classe e categoria appartengano, i quali per ragioni di salute ritengano di non essere più idonei al servizio militare.

Per essere ammessi a tali rassegne i militari dovranno farne domanda, su carta da bollo da centesimi 50, e trasmetterla, per mezzo del sindaco, al comandante del distretto militare in cui risiedono, non più tardi del 15 ottobre prossimo, corredando la domanda stessa del loro foglio di congedo illimitato e di un certificato medico da cui risulti l'infermità della quale sono affetti.

I militari che hanno inoltrato la succennata domanda si presenteranno al comando di distretto, per essere sottoposti a visita nel giorno ed ora indicati nell'avviso personale che riceveranno a cura del sindaco del Comune in cui risiedono.

### Le grandi manovre inglesi.

(S) **Londra**, 12 — La tempesta che ha imperversato su tutta l'Inghilterra nelle ultime 36 ore, ha ritardato molto il concentramento delle truppe che devono prendere parte alle grandi manovre. I campi sono allagati e molte tende sono state strappate via dal vento. I soldati che già erano accampati si trovano in condizioni deplorevoli. Si teme che, anche a causa delle difficoltà del terreno, tutte le varie fasi delle manovre non si potranno svolgere nel tempo prescritto.

Il tempo si è oggi rimesso al bello e fa fresco.

## Per gli emigranti italiani.

Il Commissariato dell'emigrazione comunica le notizie seguenti:

**Cile**. — Si sconsigliano i nostri operai di accettare offerte di lavoro per la galleria di Arbol sulla ferrovia Alcones-Pichilema, perchè i salari promessi sono insufficienti, tanto più che gli operai sarebbero obbligati ad acquistare il vitto nelle cantine dell'Impresa, e perchè, compiuto il traforo, si troverebbero senza possibilità di altra occupazione.

—

**Zanzibar**. — Arrivano colà parecchi operai italiani, attratti dalla notizia che si inizieranno presto a Tanga lavori ferroviari.

Siccome tali lavori, se pure si faranno, non avranno principio che fra quattro mesi, gli operai già arrivati a Zanzibar sono nella miseria.

Ciò per regola di coloro che volessero emigrare sulle coste dell'Africa orientale.

—

**Stati-Uniti**. — La Società per la protezione degli immigranti italiani in Nuova York, riferisce che da alcuni mesi arrivano colà, in cerca di lavoro, molti minorenni italiani dai 12 ai 18 anni, non accompagnati dai genitori e senza recapito di parenti prossimi, già stabiliti agli Stati-Uniti, presso i quali possano trovare assistenza.

Questi minorenni vengono respinti dalle autorità americane e sono costretti a ritornare in Italia senza alcun sussidio. Qualora, per caso, fossero ammessi negli Stati-Uniti, sarebbero impiegati dai così detti padroni (bosses) in professioni girovaghe o in occupazioni dannose alla salute. E' già grande il numero dei fanciulli italiani che nelle principali città americane vivono stentatamente, esercitando i più umili mestieri, come quelli di lustrascarpe, suonatori d'organetti e spazzaturai.

—

**Cina**. — Una impresa europea assuntrice dei lavori della linea Laokay-Yunnan Sen, cerca di arruolare in Italia operai per la costruzione di quella ferrovia. Si sconsigliano gli operai dall'assumere obblighi con questa impresa, se non con regolare contratto di lavoro, nel quale siano stipulate, oltre che sufficienti mercedi, anche una congrua indennità alle loro famiglie in caso d'infortunio sul lavoro, e il rimpatrio gratuito, ove si rendesse necessario per cause indipendenti dalla loro volontà.

—

**Buenos Ayres**. — Il Console di Buenos Ayres denunzia un inganno che si commette non di rado da agenti clandestini, ed anche da rappresentanti di vettori, i quali promettono ai contadini, specialmente delle provincie meridionali, di farli partire dall'Italia per Nuova York, senza che debbano sottostare alle condizioni imposte dalle leggi americane, li avviano ai porti di Marsiglia o di Bordeaux, e consegnano loro, in busta chiusa, dei biglietti di passaggio per l'America del Sud. Gli emigranti sono così trasportati a Buenos Ayres ed ivi abbandonati alla ventura. Nello scorso luglio vari gruppi di contadini calabresi si presentarono al Console italiano di quella città, denunciandogli la frode di cui erano vittime.

## Esposizioni e Congressi

### Congresso delle " Trade-Unions ,,

**Leicester**, 12 — Il Congresso delle *Trade-Unions* respinse a grande maggioranza una proposta tendente ad ottenere la costituzione di una Corte arbitrale obbligatoria composta di padroni e di operai, ed approvò una mozione a favore di un trattato con la Francia per comporre le questioni tra essa e l'Inghilterra mediante l'arbitrato.

### Congresso di navigazione interna.

(S) **Mannheim**, 12. — Si è tenuto il Congresso di navigazione interna fra la Germania e l'Austria-Ungheria.

E' stato deciso che il Congresso internazionale di navigazione interna abbia luogo a Milano nel 1905.

## Prezzo del frumento.
### sui principali mercati del mondo
*Franchi per Quintale - 13 Settembre 1903.*

| | *1899* 27\|10 | *1900* 26\|1 | *1900* 26\|12 | *1901* 25\|1 | *1901* 27\|12 | *1902* 26\|12 | *1903* 5\|9 | *1903* 12\|9 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Parigi | 18.87 | 19.00 | 19.85 | 19.15 | 22.12 | 21.12 | 20.12 | 20.37 |
| Berlino | — | 18.50 | 18.68 | 19.75 | 21.50 | 19.81 | 20.65 | 20.18 |
| Vienna | — | 17.42 | 16.45 | 16.51 | 18.93 | 16.67 | — | — |
| Budapest | [illegible] | 17.11 | 15.75 | 15.92 | 18.38 | 16.43 | 15.59 | 15.51 |
| Londra | 15.84 | 16.50 | — | — | — | — | — | — |
| New-York | 14.10 | 14.37 | 15.08 | 15.30 | 16.42 | [illegible] | 16.65 | 16.71 |
| Chicago | 12.52 | 12.20 | 13.93 | 13.91 | 15.46 | 14.77 | 15.30 | 15.30 |
| Odessa | 13.80 | — | 14.60 | 14.10 | 14.12 | 14.45 | 14.72 | 14.72 |
| Galatz | [illegible] | — | — | — | — | — | — | — |

Nella passata settimana si verificarono lievi rialzi nei prezzi del grano a Parigi e a New-York, sugli altri principali mercati del mondo invece i prezzi o rimasero stazionari o subirono ribassi di poca importanza. In complesso può ritenersi che la situazione sia rimasta pressochè invariata.

Le quantità di frumento in mare con destinazione per l'Europa sono abbastanza notevoli ed ascendono a circa 9,135,000 ettolitri, dei quali 5,394,000 per l'Inghilterra e 3,741,000 per il continente.

Nella settimana corrispondente dell'anno 1902 le dette quantità erano di ettolitri 10,628,500.

Le quantità di frumento disponibili nei principali centri di produzione e pronte per l'esportazione non sono troppo rilevanti.

Negli Stati Uniti d'America ascendono ad ettolitri 4,672,500, mentre nella settimana corrispondente del 1902 erano di ett. 7,497,350.

In Italia la situazione dei mercati può ritenersi invariata, e i prezzi oscillano da L. 21 a 23.50 per quintale.

### Pei danneggiati italiani nel Venezuela

**Londra**, 12 — Si ha da Caracas che la Commissione mista per esaminare i reclami dei danneggiati italiani ha concesso, malgrado il parere contrario del delegato del Venezuela, una proroga fino al 21 settembre prossimo per la presentazione dei reclami degli italiani residenti in località del Venezuela colle quali le comunicazioni postali non erano finora regolari, secondo le prove addotte dalla Legazione d'Italia.

## Da Milano.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

**Milano** 12, ore 23.55. — Nel pomeriggio si riunì al Municipio la Commissione civica pel riordinamento ferroviario di Milano.

Fu incaricato il comm. Salmoiraghi, presidente della Camera di commercio, di redigere le conclusioni da sottoporsi al Governo. Queste contemplano lavori per cinquanta milioni di lire forse riducibili a quaranta. La Cassa di Risparmio di Lombardia li anticiperebbe. Il Governo ne rimborserebbe due annualmente. Il Comune si addosserebbe gli oneri parziali e gli interessi.

## Atti del Governo

La *Gazz. uff.* del 12 contiene:

R. D. modificante zone di servitù militari — Rel. e R. D. che proroga i poteri del R. Comm. straordinario di Perito (Salerno) — Elenco delle dichiarazioni pei diritti d'autore sulle opere d'ingegno, inserite nel Registro generale del Min. d'Agr. Ind. e Comm. durante la 1ª quindicina di febbraio — Elenco degli attestati di trascrizione di marchi e segni distintivi di fabbrica e di commercio rilasciati nel luglio dal Min. di Agr. Ind. e Comm. — Disposizioni fatte nel personale dipendente dal Min. della P. I.

*Nuovo ufficio telegrafico*. — Il 7 corr. in Cesa, prov. di Caserta, è stato attivato al servizio pubblico un servizio telegrafico governativo con orario limitato di giorno.

+

**R. Esercito**. — Nomine e promozioni:

*Stato maggiore generale* — Givogre Gio. Battista, maggiore generale medico ispettore capo di sanità militare, collocato in p. ausiliaria.

*Carabinieri reali* — Alasia Guglielmo, cap. leg. Cagliari, coll. aspettativa per quattro mesi — Monaco Eugenio id. id. Allievi, trasf. leg. Napoli.

*Fanteria* — Marchesi Carlo, capitano in aspettativa, coll. in p. ausiliaria — Sinopoli Cesare, capitano 63 fanteria, revocato — Nobiloni Vincenzo, id. in aspettativa, coll. in p. ausiliaria — Lentini Angelo, magg. 48 fanteria, trasf. 94 fant. — Casati Giovanni, id. 94 id., id. 48 id. — Faitini Vittorio, cap. 24 id., id. scuola militare (professore titolare) — Armani Vittorio, id. 94, id., sost. istr. agg. trib. mil. Roma, id. 48 fant. — Quaglia Federico, id. 70 id., id. 60 id. — Bargoni Vittorio, id. scuola militare, id. 69 id. — Franco Ugo, a. c. brig. Umbria, trasf. scuola militare — Franchi Giulio, id. 23 fanteria, nominato a. c. brig. Umbria.

*Cavalleria* — Losack Arnoldo, cap. in aspett., coll. in riforma — Torresi Pasquale, cap. cavallegg. Catania, coll. in aspett. per quattro mesi.

*Artiglieria* — Bettoli Lino, col 8. art. campagna, Spadoni Vincenzo, cap. 6. id., collocati p. ausiliaria — Lang Guglielmo, colonnello, direttore capo div. Min. guerra, esonerato da tali funzioni e nominato comand. 8. regg. art. campagna — Picozzi Giuseppe, capitano aspett., richiamat 2. art. costa — Fabre Emilio, id. id., coll. a riposo.

*Genio* — Giustetti Umberto, magg. 3. genio, trasf. ispettorato gen. genio — Pedrini Paolo, cap. dir. genio Venezia, id. 4. genio — Dal Fabbro Antonio, id. ispett. gen. genio, id. direzione genio Venezia.

*Distretti* — Gazzano Bernardo, cap. dist. Teramo, coll. in p. ausiliaria.

*Fortezze* — Di Pompeo Ernesto, colonn. dir. art. Torino, coll. in p. ausiliaria.

*Corpo sanitario* — Cantella Mariano, cap. med. 93. fant., trasf. 45. fant. — Tapparini Cesare, id. 45. id., id. 93. id.

*Commissariato* — Sartore Federico, cap. comm., coll. a riposo.

*Corpo contabile* — De Franciscis Eduardo, cap. cont. 58. fant., coll. in p. ausiliaria — Benzi Gabriele, id. 92. id., id. id.

## DALLE PROVINCIE

**(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio).**

**Como**, 11 — Il fuoco ha distrutto due masserie del sig. Alberto Carantani presso Varese. Il danno è valutato da 100.000 lire. Cinque famiglie sono sul lastrico.

**Pesaro**, 11. — *(A. V.)*. Quella d'oggi è una data memorabile per noi pesaresi perchè appunto 43 anni or sono venimmo liberati dal dominio papale.

Gli edifici pubblici e case private erano pavesati ed imbandierati. Il Municipio ha fatto un patriottico proclama. La Società dei reduci e l'Unione Popolare Monarchica hanno deposto corone sulla lapide di Vittorio Emanuele e dei valorosi caduti. Questa sera musica e luminarie.

Le date del 7 settembre (Urbino), 11 settembre (Pesaro), 3 ottobre (Ancona) checchè si faccia e si dica saranno d'imperitura memoria negli animi e nei cuori dei marchegiani, come rimarrà incancellabile la memoria del duce liberatore: Enrico Cialdini.

**Napoli** 12, ore 18.27. — Circa quattrocento elettori di Chiaia, in vista delle prossime elezioni, inviarono una petizione al Pro Segretario di Stato della Santa Sede, monsignor Merry del Val, allo scopo di ottenere la sospensione del *non expedit* volendo appoggiare un candidato che, contrariamente a quello ministeriale prof. Cucca, sia avverso alla legge sul divorzio.

— Il noto pregiudicato Petitto nel vicino paese di Cicciano venne arrestato per furto qualificato. Rinchiuso nelle carceri mandamentali stamane si impiccò nella sua cella colla cinghia dei pantaloni.

**Milano**, 12, ore 24. — Il *Tempo* pubblicava stamane un articolo intitolato « Alcoolismo politico » che nel commentare le chiassate avvenute nel Comizio di ieri l'altro sera per i fatti di Torre Annunziata, stigmatizzava le trovate brutali, introdotte nelle manifestazioni politiche.

Arturo Labriola, direttore dell'*Avanguardia socialista*, accompagnato dall'intimo suo amico avvocato Rugarli, affrontò oggi in Galleria il redattore di quel giornale dottor Angelo Crespi e avuta da lui la conferma esser egli l'autore dell'articolo, che accennava alla rinata propaganda dell'odio e della menzogna più impudente, più camorristica e disonesta, lo afferrò per le braccia, ed impedendogli di svincolarsi, gli sferrò un calcio nel ventre. Alcuni passanti divisero i due colluttanti.

### Pei fatti di Torre Annunziata.

*(Servizio spec. del Pop. Rom.)*

**Napoli**, 12, ore 18,30. — Stamane a Torre Annunziata, il comandante delle guardie municipali Coco, quegli che comandò il fuoco contro i dimostranti, altercò con alcuni dipendenti.

Il Sindaco saputolo, sospese dalle funzioni e dal soldo, il Coco, il brigadiere Francese e la guardia Camera. Poscia nominò una Commissione per inquirere sulle responsabilità che possono risultare contro qualche guardia nel giorno del conflitto.

Per domani i socialisti indissero un Comizio di protesta contro il tragico avvenimento.

Stamane fecero affiggere manifesti invitanti la cittadinanza ad accorrervi.

Le autorità visto che gli operai dopo il Comizio avrebbero intenzione di uscire in piazza per proseguire la dimostrazione, presero energiche misure di prevenzione.

Ottocento soldati, oltre le guardie e i carabinieri, saranno dislocati nei dintorni.

### Nel Porto di Genova

(S) **Genova**, 12. — Giovedì furono caricati in questo porto 1088 carri, di cui 501 di carbone per i privati e 140 di grano per l'interno.

Ne furono scaricati 232, dei quali 155 per imbarco.

Ieri furono caricati in questo porto 1171 carri, di cui 495 di carbone per i privati e 110 di grano per l'interno.

Ne furono scaricati 201, dei quali 145 per imbarco.

## Scioperi ed agitazioni.

**Servizio speciale del** *Popolo Romano*

**Firenze**, 12. — I macchinisti, i fuochisti e il personale viaggiante delle ferrovie hanno, con un ordine del giorno, invitato le Società a dare pel 1° ottobre una risposta alle loro domande, che s'augurano favorevole, riservandosi di prendere dopo tale data la decisione opportuna. La Commissione incaricata di trattare con le Società e con l'Ispettorato governativo è composta di due macchinisti, di due conduttori e del segretario della Camera del lavoro.

**Napoli**, 12. — I mugnai e i pastai di San Giovanni a Teduccio minacciano di scioperare perchè il nuovo proprietario del molino Striano non rispettò la tariffa concordata dopo l'ultimo sciopero e licenziò alcuni operai della direzione tecnica del pastificio per sostituirli con avventizii.

**Palermo**, 12, ore 16,45. — Gli operai della Fabbrica di ceramica Florio hanno scioperato stamane in seguito al rifiuto del direttore di riammettere un operaio licenziato.

Più tardi, cedendo alle esortazioni dei funzionari della S. P. hanno ripreso il lavoro, ma insistendo nella domanda.

La decisione definitiva avverrà lunedì. Tutto fa credere che il direttore non cederà e che lo sciopero sarà ripreso.

**Ravenna**, 12, ore 15.50 — Stanotte in Villa San Marco nove braccianti sono stati tratti in arresto perchè impedivano con minaccie la falciatura delle erbe in un fondo del sig. Igino Zotti.

**Bergamo**, 11. — I fonditori sono in isciopero da parecchi giorni. Una soluzione sollecita non sembra possibile, perchè nessuna delle due parti vuol cedere pur d'una linea. Si giuoca di puntiglio da entrambe.

**Napoli**, 12, ore 18.30. — Il reparto degli operai addetti alle costruzioni meccaniche nell'Arsenale marittimo ha sospeso stamane il lavoro per protestare contro l'eccessiva — come essi dicono — sorveglianza dei carabinieri.

Il comandante Frigeri lo ha indotto poco dopo a riprenderlo, ma gli operai si aduneranno stasera presso la Borsa del lavoro per decidere sulla condotta da seguire.

La sorveglianza fu accresciuta da poco, dopo furti recenti e numerosi.

**Milano**, 12, ore 24. — L'assemblea plenaria dei ferrovieri della Nord-Milano, adunatasi stasera alla Camera del lavoro, presenti 250 sopra 300 addetti al deposito di Milano, dopo una breve discussione, con 200 voti contro 15 respinse la proposta del *Secolo* di deferire il conflitto ad un arbitrato composto dei presidenti delle Deputazioni provinciali di Milano e di Como e del sindaco senatore Mussi e proclamò lo sciopero immediato dando l'annunzio al difuori e invocando la solidarietà del personale delle ferrovie secondarie e delle tramvie.

Tutti i gruppi dei ferrovieri della Nord-Milano si erano già dichiarati pronti a scioperare qualora così avesse deciso l'assemblea di stasera.

Le autorità disposero la vigilanza per la continuità del servizio, a cui la Società è pronta ad adibire un personale avventizio.

## Drammi di terra e di mare

### Uragani in Francia ed in Inghilterra.

(S) **Dover**, 12 — Un piroscafo proveniente da Calais recò stamane la notizia che durante la bufera scatenatasi sulle coste francesi sono avvenuti numerosi sinistri.

— I danni causati dalla tempesta sono valutati ad un milione di franchi. Un ispettore di polizia è annegato, mentre tentava di mettere in mare un battello di salvataggio.

(S) **Londra**, 12. — Ieri si è scatenata una furiosa tempesta che produsse danni considerevoli. Numerosi alberi furono divelti nei parchi della città.

A Portsmouth una donna morì in seguito alla caduta del camino di un gazometro che precipitò da 140 piedi d'altezza.

Nella casa di convalescenza di Beach Rochs le acque entrarono dalla finestra ed inondarono gli appartamenti.

Ad Hastings centinaia d'invetriate andarono in frantumi.

Nella regione delle piantagioni di luppolo, il raccolto fu gravemente danneggiato.

Il vento aveva la velocità di 112 chilometri all'ora.

(S) **Bruxelles**, 12. — La tempesta scatenatasi ieri su tutto il Belgio ha prodotto danni enormi. Si deplorano parecchie disgrazie di persone.

## La peste a Marsiglia.

(S) **Parigi**, 12 — Telegrafano da Marsiglia al *Petit Journal* che sopra 19 casi di malattia sospetta vi furono 13 decessi: ultimo quello di un fanciullo di 12 anni. Vi sono ancora 6 ammalati in cura. I medici dichiarano che la situazione sanitaria non è affatto allarmante.

Il *Petit Parisien* afferma che gli ammalati ricoverati all'ospedale erano ieri l'altro 9; un bambino è morto la scorsa notte: 3 ammalati sono in via di guarigione; una donna si trova in stato disperato; gli isolati in osservazione sono sempre 26.

Il dottore Chantamesse si mostra estremamente riservato.

(S) **Marsiglia**, 12 — Due nuovi malati, abitanti entrambi nelle vicinanze della fabbrica di cartonaggi, entrarono ieri nell'ospedale.

Uno di essi è una donna il di cui marito si trova in cura; 4 altri membri della stessa famiglia sono stati messi in osservazione.

Le autorità municipali e le notabilità mediche tennero ieri una conferenza. Il Sindaco dichiarò che non si poterono trasportare gli ammalati al Frioul, stante le difficoltà per il loro trasporto e per l'approvigionamento del Lazzaretto.

## *Teatri ed Arte*

**Drammatica** — Al teatro del Giardino al Cairo si sono rappresentate con discreto successo due commedie di italiani cairini: *Padre!* dell'avv. Carlo Morpurgo e *Serenata* di Enrico Brandani.

**Lirica**. — Fin da quando si cominciò a parlare della nuova opera di Puccini, *Madame Butterfly* da darsi alla Scala di Milano, i giornali tutti scrissero che la *première* avrebbe avuto luogo nel teatro di Montecarlo. Invece noi possiamo assicurare che Giacomo Puccini ha scelto la Scala di Milano per la prima rappresentazione della sua nuova opera e i milanesi potranno giudicare *Madame Butterfly* in quaresima.

Sappiamo anche che l'editore Ricordi, il Campanini, attuale direttore d'orchestra del Massimo, e l'ing. cav. Gatti Casazza, sono partiti per Torre del Lago onde accordarsi ed affiatarsi con l'illustre maestro.

Intanto la salute di Giacomo Puccini è in buonissime condizioni.

Che la guarigione completa venga presto e che arrida il trionfo al nuovo lavoro del geniale maestro toscano!

— A Bologna per il prossimo novembre, *I Maestri cantori* al Comunale, probabile direttore Hans Richter.

— Il 1° novembre verrà inaugurato in Bologna il Teatro del Corso, intieramente trasformato. Vi si daranno: *Tosca* colla Petrella e il baritono Camera *I racconti di Hoffmann* di Offenbach con Cecilia Mellot dell'Opera Comique e con Irma Monti Baldini. Direttore Mingardi.

**Arte**. — Trovasi ora esposta al Museo del Louvre in mezzo ai quadri della Scuola tedesca una *Flagellazione di Cristo* comprata di recente dal Museo e che il conservatore attribuisce a Wohlgemut.

— La « Copley Society » di Boston organizza per l'inverno venturo una Esposizione delle opere del pittore americano Whistler morto di recente in Inghilterra.

Essa invita tutti i collezionisti che posseggono i di lui quadri a mandarglieli perchè l'Esposizione possa riuscire degna dell'illustre artista che si intende così onorare e dare una idea della importanza della sua opera.

L'Esposizione si dovrà aprire il 23 febbraio 1904.

**Servizio speciale del** *Popolo Romano*)

**Berlino**, 12, ore 17,40. — Il Congresso internazionale di musica, al quale avevano aderito fra gli italiani, Bonci, Borgatti, Regina, Pinkert, Vigna e che doveva tenersi in occasione dell'inaugurazione del monumento a Wagner, venne aggiornato avendo la famiglia Wagner manifestato il desiderio che non si togliesse alla cerimonia il suo carattere spiccatamente nazionale. Ora la vedova di Wagner e il figlio Siegfried interverranno all'inaugurazione del monumento.

## Sports

**Nuoto** — Ieri vi fu la gara di nuoto di lungo percorso indetta dalla Società Romana di nuoto, da Castel Giubileo allo Stabilimento galleggiante, chilometri 16

Su dieci concorrenti, ben sei compirono l'intero percorso, ad onta della bassa temperatura dell'acqua e del vento contrario.

Arrivò 1° Raffaello Montalboddi in ore 2 e 46; 2° Luigi Serventi in ore 2 e 59; 3° Girolamo Cella in ore 3 e 1 minuto; 4° Carlo Calcagni in ore 3 e 1 minuto e 1|2; 5° Ferraguti in 3 ore e minuti 5; 6° Gustavo Papi in ore 3 e minuti 10.

Il percorso fu compiuto nel tempo minimo di ore 2 e 40 e massimo di ore 3 e 10.

Dirigeva la gara il sig. Cesare Gismani. Al primo arrivato fu conferita la medaglia d'oro; al secondo grande medaglia d'argento; e piccola medaglia d'argento agli altri quattro, oltre il diploma di nuotatore di lungo corso a tutti e sei gli arrivati.

La stessa Società ha indotto per stamani, ad ore 11, una gita indumentale su percorso di 1500 metri dall'Albero Bello allo Stabilimento.

I concorrenti dovranno gettarsi in acqua in completo abito da passeggio.

La gita riuscirà interessante perchè vi prenderanno parte almeno 40 fra soci ed allievi.

Seguiranno altri esercizi di nuoto e poi alle 16.30 i soci si riuniranno per una bicchierata sul galleggiante.

**Corsa ciclistica nazionale XX Settembre** — La Società Forza e Coraggio di Roma ed il Comitato d'onore ed esecutivo per la corsa ciclistica nazionale XX Settembre tengono a dichiarare e far sapere al pubblico che non hanno nulla di comune con il Comitato per i festeggiamenti del XX Settembre. — Il presidente del Comitato esecutivo: cav. uff. *Carlo Stacchini*.

### Le corsa a Doncaster.

**Doncaster**, 12 — Alle corse ippiche per la *The Doncaster Cup* (25000 fr. m. 3200) hanno preso parte 8 cavalli.

1. *Wavelet's Bride* di 6 anni, da *Fernandez* e *Wavelet*, del maggiore I. D. Edward; 2. *Throwaway* di 4 anni, da *Right-away* e *Theale*, di F. L. Alexander; *St. Emilion*, di 3 anni, da *St. Frusquin* e *La Rose*, di Lord Carnarvon.

## PALAZZO DI GIUSTIZIA

### Tribunali - Sezioni penali.

**Furto di un cappotto**. — Agostino Coluccini di anni 15, da Roma, bracciante, per avere il 25 giugno scorso in Ariccia, mediante scalata, rubato un cappotto alla vignarola Rosa Fava, fu condannato in contumaccia a 75 giorni di reclusione.

Pres. cav. Felici — Giud. Tanganelli e Ciavela — P. M. Cantarano.

**Rissa fra donne**. — La sera del 25 giugno, nella propria abitazione in via Luciano Manara 10, certa Antonia Silvestri di anni 25, da Ripi (Frosinone), questionò con la coinquilina Matilde Ceccarelli settantenne, producendole delle lesioni alla mano sinistra e la debilitazione permanente della mano stessa.

Ieri la Silvestri fu condannata a cinque mesi di reclusione.

Pres. cav. Felici — Giud. Tanganelli e Ciavela — P. M. Cantarano — Dif. Coari.

**Mezzorecchi condannato**. — Nello scorso maggio tale Luigi Frascari incaricò il causidico Bartolomeo Rudel di anni 43, da Roma, abitante in via dei Genovesi 38, di rappresentarlo in un giudizio di sfratto davanti il giudice conciliatore del V Mandamento.

Senonchè il Rudel si recò dalla controparte e si fece consegnare L. 55 per pigione del mese di aprile e lire 9.50 per rimborso di spese giudiziarie.

Ieri il Rudel, in contumaccia, fu condannato per appropriazione indebita a 14 mesi di reclusione e a lire 150 di multa.

Pres. cav. Felici — Giud. Tanganelli e Ciavela — P. M. Cantarano.

**Furto audace**. — Da parecchi anni il sig. Domenico Rocchini ha il suo ufficio di esattoria in piazza del Grillo 5, in un locale terreno attiguo alla portineria.

Il 3 agosto, dovendo partire per Ceccano nascose il portafogli in uno scaffale.

Ritornato a Roma, con meraviglia si accorse che dal portafogli erano state portate via circa mille lire.

Non potendo capire come il furto fosse stato commesso, poichè ogni cosa era al suo posto e non v'erano segni di rotture, volle visitare il locale attiguo abitato dalla portiera Bianca Condorelli, di anni 21 da Roma. Colà constatò che da una scaletta di legno che dava sopra la sua stanza era stato tolto un gradino e che il ladro s'era calato con una scala nello studio.

Del furto fu ritenuta colpevole la Condorelli, e ieri, quantunque essa si protestasse innocente fu condannata a 20 mesi di reclusione.

Pres.: cav. Gatti — Giud.: Zoffili e Giacobini — P. M.: Cristiani — Dif.: Lugli e Brunetti.

## Processo Murri.

**(Servizio speciale del** *Popolo Romano***)**.

**Bologna**, 12, ore 19.20 — Per la fine di questo mese il Procuratore Generale presso la nostra Corte avrà terminata la requisitoria nel processo Murri e la renderà pubblica affinchè le parti possano presentare Memorie alla Sezione di accusa.

Domattina il *Carlino* pubblicherà varie notizie riferentisi all'istruttoria, che posso riassumervi sinteticamente, senza pregiudizio di alcuno.

E' assodato che la Linda Murri il 28 di agosto festeggiò col marito a Venezia il compleanno suo — ossia nel giorno stesso in cui egli, dopo la festa in famiglia partiva per Bologna, ove lo attendevano gli assassini.

L'istruttoria esclude qualunque rapporto turpe tra fratelli: tuttavia il dibattimento si farà parzialmente a porte chiuse, emergendo dall'istruttoria laide sozzure tra la Linda e Secchi, la Bonetti e Tullio.

### *Fallimenti in Roma.*

DICHIARAZIONE DI FALLIMENTO - ***Ditta Fratelli Vattani Raffaele, Augusto e Francesco***, pizzicheria, Circo Agonale 108.

Giudice delegato avv. Donato Marini D'Armenia. Curatore provvisorio avv. Guglielmo Palomba. Prima adunanza 1 ottobre. Termine utile per la presentazione dei titoli di credito 11 ottobre. Chiusura 31 ottobre. Fallimento dichiarato su istanza propria.

Il curatore è stato autorizzato ad inventariare i beni del fallito ed è stato accordato l'esercizio provvisorio.

Dal bilancio presentato risultano le seguenti cifre: attivo L. 10,440, passivo L. 86,570.

ESERCIZIO PROVVISORIO - ***Ditta Onorati Augusto e Caratelli Giuseppe***, fornai in Albano. E' stato accordato l'esercizio provvisorio previo inventario dei beni di proprietà della ditta.

LIQUIDAZIONE DI ONORARIO - ***Antoniazzi Rodolfo*** pane e paste, via Banchi Vecchi 144.

All'avv. Giuseppe Orano sono state liquidate L. 700 per l'opera prestata come curatore del fallimento.

CHIUSURA DI FALLIMENTO - ***Massenzi Angelo***, già negozio di pizzicheria, via Nazionale 223-224 e via Quintino Sella 12.

E' stata ordinata la chiusura del fallimento per l'avvenuto riparto dell'attivo fra i creditori.

RENDICONTO - ***Lori Cassiano***, cuoi e pellami, piazza Tiburtina 16.

Per il 25 settembre ore 13, sono stati convocati i creditori per discutere il conto reso dal curatore dal quale risulta un attivo di L. 115 e un passivo di L. 73,85.

NUOVE MERCI - ***Consarelli Pacifico***, tessuti e biancherie, Corso Vittorio Emanuele 148 e Corso Umberto I 148. Il curatore avv. Camillo Mapei è stato autorizzato a rifornire il negozio del fallito per L. 2000 di merci.

## Per il Pubblico

### CALENDARIO.

DOMENICA, 13 settembre 1903 — Ss. Nome di Maria

Leva il Sole alle ore 5.48 m. — Tramonta alle 6.23 s.
Leva la Luna alle ore 10.22 m. — Tramonta alle 0.4 s.
L'Ave Maria suona alle ore 6 3|4.

### BOLLETTINO METEORICO.

12 settembre 1903, ore 15.

Europa: pressione massima 758 sulla Grecia, minima di 745 sulla Scandinavia.

Italia 24 ore: barometro ulteriormente disceso quasi ovunque di tre a quattro mill.; temperatura generalmente diminuita, tranne che in Sicilia e Calabria; pioggie e qualche temporale sull'alto Veneto accompagnati da venti forti settentrionali; qua e là venti forti del terzo quadrante.

Stamane: cielo quasi sereno al Sud penisola e Sicilia, nuvoloso altrove; venti moderati o forti del terzo quadrante; alto Tirreno alquanto agitato.

Persiste la depressione in Val Padana con un minimo di 750, massimo di 758 sulle coste Sicule-Joniche.

Probabilità: venti moderati o forti tra Nord e ponente sull'alta Italia, tra Sud e ponente altrove; cielo vario sull'Italia inferiore e isole, nuvoloso altrove con qualche pioggia; alto e medio Tirreno agitato.

### Temperature massime del 12 Settembre

**Italia.**

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Alessandria | — | Domodossola | — | Palermo | 34.4 |
| Aquila | — | Firenze | — | Pavia | — |
| Bari | 31.0 | Messina | 30.2 | Reggio Cal. | — |
| Bologna | — | Milano | — | Torino | — |
| Cagliari | 30.4 | Napoli | — | Udine | — |

**Estero.**

Queste temperature si riferiscono alle ore 8 di ieri mattina.

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Alessandria E. | — | Costantinopoli | — | Pietroburgo | 9.3 |
| Algeri | — | Londra | — | Sofia | — |
| Amburgo | 9.2 | Madrid | — | Trieste | 20.6 |
| Atene | 25.0 | Nizza | 15.9 | Vienna | 11.8 |
| Budapest | 13.3 | Parigi | 8.0 | Zurigo | 8.3 |

### Scarto.

Modera, amico mio, modera l'ira.
Perchè se avvien che questa dal suo petto
Lasci sfuggire certa consonante,
Colto ti sentirai lì sull'istante
Da letale malore
Che di rado guarisce anche il dottore.

*Spiegazione del Passatempo precedente:*

TESTA-MENTO

### STATO CIVILE.

Nati e morti denunziati il 10 settembre 1903
Nati 43 compresi 2 nati morti
Morti 20 dei quali 7 sotto i 7 anni

**MORTI**

Marconi Pompeo di Luigi, Castelfidardo, 35, celibe
De Casmiro Alessandro fu Tufanio, Bacucco, 76, contad. ved.
Martelli Giovanni fu Gregorio, Camerano, 36, contad. cel.
Pietrozzini Eduardo fu Lorenzo, Roma, 44, calz. celibe
Mazanti Giov. fu Crescentino, Corinaldo, 48, vacc. coniug.
Salvatorelli Vincenza fu Domenico, Penna, 46, coniug.
Aiudi Francesco fu Luca, Fossombrone, 83, giard. ved.
Chiotoni Marianna fu Benedetto, Roma, 20, nubile
Ciani Paolo fu Giuseppe, Cascia, 75, scacc. coniug.
D'Ercoli Maria di Vinc. Monte S. Maria, 15, nubile
Picchio Filomena fu Biagio, Osimo, 65, coniug. Cittadini Monmer Giuseppa fu Alfonso, Firenze, 38, domest. coniug.
Lotti Raffaela, coniug. Casciarelli

## ASTE, APPALTI E CONCORSI.

***Provincia di Palermo*** - 1 ottobre - Costruzione del terzo tratto della strada provinciale di seconda serie da Collesano alla nazionale Termini-Taormina m. 9396.70 - Presunta L. 661.970.

***Comune di Trevi nel Lazio*** - 30 settembre - Vendita del taglio del bosco comunale Faito - Pres. L. 30.020.

***Comune di Firenze*** - 28 settembre - Ampliamento del mercato del bestiame - Cinque lotti (Ved. Capitolato).

***Provincia di Potenza*** - 8 ottobre - Bonifica del Lago Pesole - Pres. L. 59.095.

***R. Arsenale di Napoli*** - 30 settembre - Provvista di stamigna per bandiere - Pres. L. 42.900.

***Comune di Roscigno*** (Salerno) - 30 settembre (fatali) - Ricostruzione del nuovo abitato - Pres. L. 139.307.

## REGIO LOTTO

### Estrazioni del 12 Settembre 1903

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| *Bari* | 51 | 89 | 21 | 68 | 31 |
| *Firenze* | 86 | 22 | 63 | 21 | 72 |
| *Milano* | 55 | 42 | 63 | 87 | 21 |
| *Napoli* | 88 | 73 | 42 | 78 | 13 |
| *Palermo* | 71 | 90 | 33 | 77 | 54 |
| *Roma* | 73 | 68 | 65 | 45 | 15 |
| *Torino* | 66 | 88 | 3 | 76 | 16 |
| *Venezia* | 4 | 7 | 48 | 55 | 40 |

**Vedere in 4ª Pagina**

Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni
Guida del Forestiere - Orario Ferrovie

*Gli Uffici d'Ammin. sono aperti dalle ore 9 alle 19.*

Dopo le 19 le inserzioni si ricevono egualmente fino alle 3 dopo mezzanotte all'Ufficio di Redazione.
Telefono - N. 1227 per gli Uffici di Redazione.
Id. - N. 1224 per l'Amministrazione.

## Dalla Provincia Romana

**Tivoli**, 12. — L'autopsia del cadavere dello sconosciuto rinvenuto nel fosso presso la Polveriera ha accertato che la morte avvenne per annegamento, essendo quegli caduto nel canale irrigatorio mentre trovavasi in istato di ubbriachezza.

Le lesioni nella testa furono prodotte da replicati urti contro i sassi del canale.

**Ferentino**, 12. — Nel giorno 14 corr., festa del SS. Crocefisso, si farà l'antica e rinomata Fiera di merci e bestiame.

Nel pomeriggio verrà estratta una tombola di lire 300.

In questa circostanza si svolgeranno nel Borgo Garibaldi svariati divertimenti con illuminazione fantastica, musica, corse velocipedistiche, ecc.

Si prevede un numeroso concorso di forestieri, industriali e commercianti.

## Novità, Varietà e Aneddoti

### Oro e blasone

Si annunzia il prossimo matrimonio del duca di Roxburghe con miss May Goelet, figlia del fu Ogden Goelet, noto arcimilionario americano.

Il duca di Roxburghe, che appartiene ad una delle famiglie più aristocratiche della Scozia, ha 27 anni. Egli prese parte come luogotenente delle guardie a cavallo, alla guerra sud-americana e disimpegnò le funzioni di aiutante di campo del Principe di Galles nel viaggio che questi fece di recente attraverso i possedimenti britannici.

Il duca di Roxburghe portava la corona della Regina Alessandra alla incoronazione.

Questo matrimonio aumenterà la lista già lunga delle unioni tra nobili inglesi ed ereditiere americane.

Miss Goelet porta al suo nobile marito una rendita annuale di circa 2 milioni e mezzo di franchi.

## Cronaca di Roma

**Temperatura di ieri**. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. — Termometro centigrado Massimo 29.2 — Minimo 20.7

**Vaticano**, — Un dispaccio da Valencia annunzia che è ritornato da Roma l'arcivescovo Card. Herrero. Il suo stato è soddisfacente.

— Ieri il Papa ricevette in private udienze i monsignori Ceppetelli, patriarca di Costantinopoli, e vice gerente di Roma, Cesare Spezza reggente della Cancelleria apostolica, Valeriano Sebastiani canonico di S. Giovanni in Laterano, il padre Allodi O. S. B. e il conte Muccioli esente delle guardie nobili.

— Il Papa ricevette pure il rev. Rettore della chiesa di S. Cecilia in Trastevere e il rev. Direttore delle Benedettine, i quali presentarono al Santo Padre i Pallii lavorati da quelle Suore.

— Il Papa ha nominato il card. Cretoni protettore dell'Istituto di Maria Immacolata, per l'insegnamento, che ha la Casa Madre in Velez-Rubio (Spagna).

— Nelle ore pomeridiane il Santo Padre ricevette nel Museo Lapidario il pellegrinaggio palermitano condotto da mons. Catalanotto ed alcuni pellegrini di Tolosa.

— Ieri mattina partì per Sestri Levante il cardinale Ferrata.

# Don Gabriele l'Alfiere

« Chiamarsi Don Gabriele Badajoz y Serrano « y Lopez, avere venticinque anni di età, cinque « piedi e quattro pollici di altezza, due bellissimi occhi, un'aria marziale accresciuta da un « magnifico paio di baffi neri, più il grado di « alfiere di fregata nell'armata navale di S. M. « Cattolica; avere titolo e qualità di creditore « della Corona per tre annate di stipendio arretrate, essere il fiore dei cavalieri dell'Estremadura, la perla dei manovratori della squadra, « il rubino degli accademisti di tutta la Spagna « ed incontestabilmente il più amoroso dei mortali gettato dalla sorte nella città di Avana, « tutto ciò, per bacco, è qualche cosa. Ma non « possedere, come blasone, patrimonio, mobili ed « immobili presenti e futuri, che la sua bella figura e la spada di ufficiale di fortuna, per « quanto siano ben temprati l'uomo e la lama, « bisogna, ahimè!, convenire che non è poi il « Perù!

« No, mi crederà chi vorrà, le speranze non « sono belle, quando tutto sommato non si ha « neppure un *maravedi* suonante da offrire alla « figlia unica dell'illustrissimo Don Antonio Barzon, marchese di Ermaduras y Famarotes, « Grande di Spagna, brigadiere delle armate di « S. M. e governatore generale dell'isola di Cuba « e dipendenze.

« E' vero per esempio che il detto signore è « il padre più brutale ed il più sgarbato dei vecchioni che abbia prodotto la Spagna, ma è anche più vero che io sono premuroso, galante, « ben fatto e molto divertente presso le signorine, specialmente quando le amo. A che servirebbe una stupida modestia?

« Da Pamplona a Cadice, da Trinità al Messico, Giovanna cercherebbe invano il mio simile

« Ora, sull'anima mia, io credo che essa lo « sappia. Come altrimenti spiegare la sua tirata « di questa sera in favore degli avventurieri, dei « filibustieri, dei corsari? »

Questo è l'esordio ed il campione di un lungo monologo che D. Gabriele indirizzava a se stesso uscendo dal palazzo di S. E. il governatore di Cuba.

Era circa un'ora dopo la mezzanotte, le carrozze rotolavano con gran rumore sulle vie rischiarate soltanto dalle torce dei neri schiavi che accompagnavano a casa i loro padroni. Si sa già per quali motivi il nostro alfiere andava a piedi e senza scorta; così aveva prudentemente sguainata la sua sciabola, e più prudentemente ancora si teneva nel mezzo della via, l'occhio e l'orecchio in vedetta, specialmente quando si trattava di traversare qualche crocicchio.

Dense nuvole nascondevano le stelle, la luna era nuova e la polizia molto mal fatta. Un bandito poco al corrente degli usi del tesoro reale, avrebbe potuto sperare che le tasche di un ufficiale di marina, se non delle doppie avessero almeno un onesto numero di colonnati, e D. Gabriele teneva a non esporre alcun industriale notturno ad un dispiacevole disinganno, perchè egli si era trovato nella necessità di non poter rischiare la menoma moneta sul tappeto verde del governatore; questa circostanza crudele lo aveva fatto schierare nelle file degl'infaticabili, cioè di quelli che non si erano lasciato sfuggire nessun ballo, avanese, spagnuolo o francese che fosse non un bolero, non un fandango, non una quadriglia.

Donna Juanita gli aveva fatto i suoi complimenti.

— Io vi felicito, signor Badajoz, disse, del vostro brillante ardore e sono contenta di vedervi rinunziare al gioco.

—Come potrei cercare altre emozioni quando ho la felicità di essere presso di voi? Tutti i tesori del mondo non valgono uno dei vostri sorrisi, divina Giovanna; se i galeoni di Spagna fossero miei, io li darei per un vostro sguardo.

— Vi fu un tempo, rispose Juanita riferendosi ad una precedente conversazione, vi fu un tempo in cui i cavalieri non si limitavano a parlare di galeoni nei balli, ma sapevano correre su di essi in alto mare.

— Se per farvi piacere basta essere pirata, io perderò il mio nome e lo sarò prima di otto giorni, replicò D. Gabriele rizzandosi i baffi.

Juanita ruppe in un piccolo scoppio di risa.

— Caramba! disse, per la rarità del fatto io vi metterei alla prova signor bravaccio.

— Ed io l'accetterei, tanto vero per quanto voi siete la regina del ballo e la più degna di essere adorata.

— Badate che vi si ascolta, interruppe Giovanna abbassando la voce, si crederebbe che io vi autorizzi a tanta audacia.

— Non temete di niente anima della mia vita, rispose D. Gabriele con calore, mi prenderebbero per un pazzo che osa parlare così innanzi alla figlia del marchese di Ermaduras, e non s'ingannerebbero; io sono pazzo d'amore, pazzo da legare! Io non penso che a voi, io non vivo che della speranza di vedervi. La notte a bordo della fregata è a voi che indirizzo tutti i miei pensieri, tutti i miei voti, tutti i mie sospiri! Io ho fatto in vostro onore più di cinquanta sonetti che non vi offrirò perchè non valgono niente; ma io ho fatto pure un romanzo che mi permetterete di portarvi, non è vero Juanita?

— Sapete voi, signor cavaliere, mormorò la giovane spaventata, che se mio padre vi udisse la vostra vita sarebbe in pericolo?

— E sapete voi, replicò D. Gabriele, che quando uno è risoluto di fare il pirata se ne ride di tutte le collere di tutti i governatori del mondo fossero dieci volte Grandi di Spagna, e cento volte più severi che S. E. Don Barzon?

— Come? domandò Jaunita.

— Non facevate poco fa l'elogio degli avventurieri e dei corsari, non parlavate con entusiasmo un'ora fa delle gesta dei fratelli della Costa, non avete sospirato dicendo: Ah! se i castigliani d'oggi fossero gente di cuore, prenderebbero la loro rivincita e sarebbe la loro volta di solcare il mare a spesa dei nemici! Queste parole io vi giuro che non andranno perdute.

— Seriamente? rispose la giovane con tono burlesco.

— Seriamente, Giovanna, come io vi amo dell'amore più appassionato.

— Silenzio dunque; voi oltrepassate ogni limite questa sera. Se continuate non ballerò più con voi.

— Mille perdoni, signorina, proseguì l'alfiere con tono spigliato, non fate la faccia burbera, voi sapete che io ne divento pazzo. Per poco che aggrottate ancora quelle sopracciglie di Madonna, non v'è stravaganza che non farei, dovesse il signor don Barzon spaccarmi in quattro come un cocomero!

— Voi siete sempre lo stesso, replicò la giovane ridendo e levando sull'alfiere i suoi grandi occhi neri, voi scherzate quando dovreste essere confuso e pentito.

— In anima e coscienza se non fossimo circondati da tanta gente, io mi getterei ai vostri piedi ed implorerei in ginocchio il mio perdono portando alle mie labbra questa bella mano che voi non osate ritirare perchè spetta a noi andare avanti. E, in fede mia, amerei ancora meglio quest'attitudine di cui ora debbo per forza contentarmi.

— Ma è troppo! tacete! ed io ve l'ordino!

— Quando sarò capitano corsaro, voi sarete, io spero, meno crudele verso il vostro schiavo.

— Forse, disse imprudentemente la giovane, che la pantomima scherzosa di D. Gabriele disarmava malgrado tutti i suoi sforzi per imporgli un certo ritegno.

— Forse! Io prendo nota della risposta, da qui alla fine della settimana, forse sarà utile di ricordarvelo.

— Andiamo dunque, tregua alle menzogne.

— Benissimo! - disse con leggerezza D. Gabriele; alla messa di mezzanotte, il giorno di Natale, voi vedrete se io mentisco.

— Ah! è precisamente il giorno di Natale che voi diventerete capitano corsaro?

— Fino allora sarà permesso a Vostra Grazia di dubitarne, ma dopo.

— Dopo che succederà, di grazia? - domandò ironicamente la giovane.

— Chi vivrà vedrà - rispose gravemente D. Gabriele riconducendola al suo posto.

Poi siccome i ricchi abitanti, i dignitari coloniali e le signore dell'Avana, si ritiravano col cerimoniale d'uso, il giovane alfiere si dileguò discretamente, non senza aver salutato con uno sguardo amoroso la graziosa Juanita, che fece finta di non rimarcarlo.

D. Gabriele, camminando sempre con la sciabola sguainata, concluse le sue riflessioni in questi termini.

— Bandito, corsaro, filibustiere, sia! Non si può essere appiccati che una sola volta, e Juanita ne vale bene il rischio!

Il problema non era certamente risoluto, ma la determinazione era presa: restava a trovare il mezzo di esecuzione. Ora il giovine alfiere si ingegnava a sbrogliare un ammasso di progetti strani, quando credette scorgere nell'ombra un individuo nascosto sotto un portico poco lontano dalla via.

*(Continua)*.

**Note di statistica industriale** — Le cifre che pubblicammo ieri intorno al movimento operaio nella provincia di Roma, dimostrano luminosamente come ben meschina sia l'attività industriale presso di noi.

Eppure le condizioni della nostra provincia, specialmente per quanto possa riguardare la forza motrice, sono tali da offrire possibilità di sviluppo a parecchie aziende industriali.

Poderosi corsi d'acqua capaci di fornire forze motrici di qualche rilievo oltre che lungo il corso dell'Aniene si trovano nel fiume Cosa nei monti Ernici, nel Marta, nel territorio di Corneto Tarquinia, nell'emissario del lago di Vico, presso Ronciglione.

Purtroppo però il partito che si trae da questi vari corsi d'acqua è molto inferiore alla loro potenzialità dinamica. E' legittimo quindi sperare che in un avvenire più o meno vicino, date le crescenti esigenze della produzione, queste forze veramente notevoli possano essere utilizzate. Oggi i motori applicati ai corsi d'acqua della provincia di Roma non rappresentano nel loro complesso che 10,714 cavalli, quando l'Aniene soltanto potrebbe dare in magra da Jenne a Roma 40,700 cavalli di forza.

Quanto alle caldaie a vapore adoperate nelle industrie, la statistica non ne segna in attività che 340 con una potenza complessiva di 8147 cavalli dinamici!

Senza dubbio un grave ostacolo allo sviluppo industriale della nostra Provincia si deve alla grande deficienza delle comunicazioni stradali. Malgrado la grande estensione del territorio, la Provincia di Roma non ha che 793 chilometri di ferrovia, 28 ch. di tramvie a vapore, 2878 ch. di strade rotabili ordinarie (non tenuto conto delle strade comunali non obbligatorie e delle vicinali) sopra una superficie totale di oltre 12 mila chilometri quadrati!

Chi guardi poi alle statistiche delle operazioni di credito compiute nella nostra Provincia, non può riportarne che una impressione dolorosa. Mentre, infatti, le operazioni fatte dagli Istituti di emissione ammontarono nel 1890 a ben 957 milioni di lire, nel 1901 superarono di poco i 150 milioni.

E' ben vero che su questo enorme distacco largamente ha influito la quasi completa cessazione della speculazione edilizia, il nuovo regime bancario e perciò lo stralcio delle operazioni delle partite immobilizzate, nonchè la politica di raccoglimento seguita dagli Istituti di emissione in questi ultimi tempi, ma sta sempre il fatto che il movimento del credito si è ridotto a ben poca cosa. Solo è indizio di buon augurio la circostanza che, mentre le operazioni suddette nel 1899 non si svolsero che per 137 milioni, nel 1901 salirono a 150 milioni; ciò che dimostra un miglioramento notevole.

Eppure, esaminando il movimento dei depositi a risparmio, si deve dedurre che i capitali liquidi, i quali potrebbero essere impiegati in iniziative industriali, non difettino nella nostra Provincia, poichè il totale delle somme versate negli Istituti nei quali si effettuano depositi a risparmio, ammontavano a L. 123,656,887 nell'anno 1899 con una quota per abitante di L. 110.56, mentre la quota del Regno era di L. 65.90.

Così la nostra emigrazione non presenta quelle cifre desolanti che si rilevano per altre Provincie. Nel 1901 emigrarono dalla Provincia romana 9708 individui, ciò che rappresenta una quota per 100 mila abitanti di 886 emigranti, mentre la quota del Regno fu di 1643. Questa cifra peraltro non può non formare oggetto di preoccupazione, visto che la quota pel triennio 1898-900 scese per la Provincia di Roma da 215 a 125.

I comuni che fornirono maggiore contingente alla emigrazione furono Alatri, Amaseno, Arnara, Castro dei Volsci, Ceccano, Ceprano, Falvaterra, Ferentino, Frosinone, Giuliano di Roma, Morolo, Paliano, Patrica, Pofi, Sgurgola, Supino, Vallecorsa, Villa Santo Stefano, Albano, Monte Libretti, Monte Rotondo, Montorio Romano, Roma, Sezze, Cori, Terracina, Velletri, Celleno, Civitella D'Agliano, Faleria, Gradoli, Latera, Montefiascone, Valentano, Vallerana, Viterbo.

Tali cenni bastano a formare un concetto delle condizioni industriali ed economiche della nostra Provincia, le quali, come già rilevammo, non rivelano davvero una grande floridezza e soprattutto uno spirito di iniziativa.

E a tale proposito ci proponiamo di svolgere qualche studio comparativo che potrebbe tornare assai interessante pei nostri lettori.

**Per l'allacciamento della stazione di Trastevere.** — Oggi alle 18 nella sede in via Benedetta n. 27, avrà luogo l'annunciata riunione della Commissione esecutiva del Comitato. Approssimandosi l'apertura della Camera dei deputati e dovendo il Comitato esplicare la massima energia, la presidenza fa caldo invito ai commissari di non mancare.

**Cassa nazionale per gli infortuni.** — La Cassa Nazionale infortuni avente sede per la nostra Provincia presso la Cassa di Risparmio, a tutto agosto scorso liquidò L. 2,373,301.13 di indennità per 25,314 casi di infortunio sul lavoro, distinti in 232 casi di morte (con L. 3537.14 di indennità in media per ciascuno); 1113 di inabilità permanente assoluta o parziale (con L. 892.84 di indennità media); 23,969 di inabilità temporanea (con L. 22.52 in media per ogni caso), L. 19,001 furono aggiunte alle indennità normali per garanzia della responsabilità civile.

A tutto agosto dell'anno 1902 si erano liquidate in complesso L. 1,462,561.80 per 17,256 infortuni.

**Pel XX Settembre.** — Il Comitato XX Settembre, per la festa sportiva e lotteria di beneficenza che verrà data al Velodromo Roma ha indetto una gara ciclistica su pista, per i dilettanti. Vi saranno anche corse di *butteri* di motociclette, podistica di velocità e gara ciclistica per i ricreatori di Roma. I premi consistono in grandi medaglie d'oro e argento.

Per schiarimenti e iscrizioni rivolgersi al sig. Capranica presidente dell'Audace Club e consigliere del Comitato XX Settembre, al Velodromo Roma, dalle 17 alle 19 sino al giorno 15 a sera. Sono già pervenute molte iscrizioni per la corsa dei butteri, si pregano i rappresentanti dei Ricreatori di mandare al più presto la nota dei concorrenti alla gara ciclistica.

**Istituto per le maestre di Giardino d'infanzia.** — Nel locale Vittorino da Feltre, in via Polveriera, è aperta dalle 8 alle 11.30 fino al 30 corr. l'iscrizione di alunne per il corso annuo nell'Istituto per maestre di Giardini d'Infanzia.

Il corso comincia il 1° ottobre.

Siccome i posti rimasti sono pochi, le signorine, provvedute già di diploma di grado superiore, dovranno effettuare l'iscrizione, se vorranno frequentare il corso.

L'entrata, per qualche giorno ancora, è per la scuola maschile.

**La commemorazione di Bovio proibita.** — Dal *Libro Nero* della Questura abbiamo tolto quanto segue:

« Ai promotori della commemorazione di Bovio, che doveva aver luogo oggi alle 15, è stato notificato che il signor Prefetto della Provincia, per gravi ragioni d'ordine pubblico, ha proibito detta commemorazione. »

Persistendo le ragioni per cui l'altra volta la commemorazione di Giovanni Bovio fu proibita, e cioè perchè essa non era che un pretesto onde aver modo di fare una dimostrazioncella ostile alla venuta dello Czar in Roma, l'autorità di P. S. fece benissimo a proibirla nuovamente.

L'altra volta dicemmo che i sinceri ammiratori di Giovanni Bovio — spirito sereno e leale — si sarebbero rallegrati che la Questura avesse impedito che il nome di lui servisse a coprire merce di contrabbando.

E non ci siamo ingannati. Infatti quando alcuni promotori della commemorazione appartenenti al partito repubblicano seppero che i socialisti, contrariamente a quanto era stato prima stabilito, intendevano che fra gli oratori vi fosse compreso anche l'on. Morgari, se ne lagnarono vivamente.

Ieri notte poi, in piazza S. Maria Maggiore alcuni agenti di P. S. del Commissariato dei Monti arrestarono Vincenzo Bacchetta, d'anni 19, appartenente al Circolo giovanile socialista sorpreso ad attaccare dei manifestini apocrifi, coi quali si invitavano i *compagni* a raccogliersi e unirsi per fare una manifestazione anticzarista.

I repubblicani promotori della commemorazione, per questo fatto si ritrassero in disparte, i socialisti invece dichiararono che se i repubblicani desistevano dall'effettuare la commemorazione, essi ne avrebbero presa la iniziativa.

Però l'autorità di P. S. ha adottate tutte le misure perchè la proibizione data venga rispettata.

— Ed anche per ragione d'ordine pubblico il Prefetto Colmayer ha proibito la tombola che doveva essere estratta oggi in piazza dell'Indipendenza, a beneficio dei danneggiati dalla grandine nel territorio Umbro-Sabino. Sarà estratta al 27.

**Ricreatorio Borgo-Prati.** — Oggi il Ricreatorio darà in presenza delle autorità e di una rappresentanza di tutti i Ricreatori liberali il 4° saggio di ginnastica.

In questa occasione verrà presentata la squadra che si recherà al concorso interprovinciale di Teramo.

I biglietti per assistere alla simpatica festa si possono ritirare questa mattina dalle 8 alle 12 in via Boezio (Scuola comunale).

**Ricreatorio « Giuseppe Zanardelli »** — Questa notte, alle 3, sono partiti da piazza S. Carlo al Corso gli alunni del Ricreatorio « Zanardelli » con fanfara e concerto per una passeggiata militare a piedi Roma–Albano–Marino.

Erano più di un centinaio di baldi giovinetti nella elegante loro divisa alpina.

Giungeranno ad Albano, dopo la prima tappa alle Frattocchie, ove si formeranno per la colazione, alle ore 8 circa.

In Albano saranno alloggiati nei locali delle scuole gentilmente concessi dal sindaco. Alle 12 andranno a pranzo alla trattoria Berardelli. Verso le 16 partiranno da Albano, e passando per Castel Gandolfo, si recheranno a Marino ove si fermeranno fino all'ora per il ritorno in ferrovia col treno delle 20.30.

I genitori si recheranno ad attenderli alla nostra stazione verso le 21.

La simpatica gita è stata organizzata dal Consiglio direttivo del Ricreatorio.



**Ospedali di Roma** Movimento dei malati a 9 settembre 1903

| Ospedali | Esistenti U. | D. | T. | Entrati U. | D. | T. | Usciti Guar. U. | D. | Morte U. | D. | Tot. | Rimasti U. | D. | Tot. |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| S. Spirito | 716 | 286 | 1002 | [illegible] | 1 | [illegible] | 21 | 4 | [illegible] | | 3 | 714 | 282 | 997 |
| S. Antonio | 155 | 266 | 421 | 3 | 4 | 7 | 1 | 2 | | | 3 | 157 | 268 | 425 |
| S. Gallo | 150 | | 150 | | | | | | 1 | | 1 | 149 | | 149 |
| S. Giovanni | | 548 | 548 | | 24 | 24 | | 23 | | | 23 | | 549 | 549 |
| S. Giacomo | 202 | 112 | 314 | 8 | 5 | 13 | 6 | | | 1 | 7 | 203 | 117 | 320 |
| Consolaz. | 89 | 34 | 123 | 2 | 5 | 7 | 7 | 3 | | | 10 | 84 | 34 | 118 |
| Gallicano | 90 | 146 | 236 | 2 | | 2 | 4 | 3 | | | 7 | 88 | 143 | 231 |
| | 1402 | 1392 | 2794 | 40 | 37 | 77 | 42 | 35 | 5 | | 82 | 1395 | 1394 | 2789 |

# Piccola Cronaca

**Le lagnanze degli assidui.** — Non ci siamo mai rifiutati di accogliere nelle nostre colonne le lagnanze che gli assidui ci hanno mandate, associandoci qualche volta a deplorare gli inconvenienti additatici.

Pubblicammo ieri alcune osservazioni che un assiduo ci aveva fatte a proposito del modo con cui funzionano i pattuglioni di P. S. ed oggi ci piace di assicurare che egli aveva torto nella massima parte di quanto aveva detto.

Infatti noi abbiamo ripetutamente pubblicato i resoconti delle operazioni compiute dai pattuglioni, operazioni il più delle volte importanti.

L'assiduo ricordava pure risse o ferimenti in via XX Settembre, che non sono in questi ultimi tempi avvenute, eccezione fatta di quella da noi riportata il 21 scorso mese, in cui certa Lina Pompili rimase ferita da Giulio Antonangeli, che fu subito arrestato.

Del resto ci occupammo pochi giorni or sono dei miglioramenti portati nei servizi di P. S. dal comm. Giunggi, egregio funzionario che dedica ogni sua energia al difficile ufficio.

Dare a qualche incidente una eccessiva importanza è poco serio.

**Un matto in piazza del Quirinale** — Verso le 10 di iersera un giovanotto di circa 20 anni, con la sola camicia, da via del Boschetto imboccò la via dei Serpenti, ed attraversata la via Nazionale prese per quella della Consulta, diretto al Quirinale.

Molti curiosi lo seguivano.

Egli gridava: « Mascalzoni scostatevi! Sono chiamato dal Re, perchè sono un principe. Dove è la contessa mia amica? Debbo andare al Quirinale ».

In prossimità della piazza del Quirinale, all'angolo del palazzo Reale, Romolo Storari cameriere e Angelo Bartoli marmista lo afferrarono per la vita.

Il povero pazzo cominciò a somministrare pugni e calci insultando i due che lo tenevano stretto.

Al baccano accorsero i carabinieri Chiarino Polli e Carlo Cosmini, i quali a stento riuscirono a trasportarlo nella vettura condotta da Aurelio Pini e condurlo alla Consolazione.

All'ospedale dovettero assicurarlo al letto e gli fecero delle iniezioni di morfina.

Egli continuò a gridare e fare dei discorsi che non avevano senso comune.

Non si è potuto sapere da dove venisse, e come si chiami.

**Lo stagnaro caduto dalla finestra.** — Nel palazzo Prospegher in via Montanara 8, ieri mattina alle 7.30 Giacomo Breschi d'anni 15 romano, stagnaro salì sopra alla terrazza per chiudere con la chiave inglese il rubinetto dell'acqua Marcia mentre il suo padrone Pietro Ronconi era nell'osteria segnata col n. 7 dove l'acqua stessa faceva danno.

Il Breschi, posata in terra la chiave, scavalcò il parapetto della terrazza per recarsi in un altro terrazzino, ma perduto l'equilibrio precipitò nel cortile.

Un inquilino, Cesare Bruttapaste, e Francesco Ciampieri lo raccolsero che era fuori de' sensi e lo portarono alla Consolazione.

Il dottor Nardelli trovò commozione cerebrale e viscerale e frattura dell'omero destro. Affermò che il pericolo della morte era imminente.

Infatti il giovinetto alle 10,15 si spense.

Abitava con il padre Angelo in un locale a piano terreno in via Ennio Quirino Visconti n. 49.

**Una prateria in fiamme.** — Ieri mattina, non si sa per quale causa, s'incendiò l'erba secca per un tratto di circa 4 chilometri di periferia in una prateria al di sopra del Forte Boccea, presso la tenuta di Porcareccia, a 6 chilometri fuori porta Cavalleggieri.

Dal Forte accorsero i soldati del 93° regg. fanteria, i quali, valendosi delle zappe, isolarono il fuoco ed impedirono che s'appigliasse ad alcune fienilesse.

Più tardi si recarono colà i vigili delle caserme di via Genova e di piazza Rusticucci con il tenente Venuti.

Sul posto si recò anche, per le opportune indagini, il brigadiere dei carabinieri Sermasi, comandante la stazione di fuori porta Cavalleggieri, con il milite Sottocorno.

**I tentati suicidii di ieri** — Nella propria abitazione al Viale del Re, num. 97, il pastaio Giovanni Menedova, d'anni 26, da Faenza, essendo malato da vario tempo per un accesso alla pleura sinistra, approfittando del momento che era rimasto solo in camera, si esplose un colpo di revolver, calibro 12, al torace.

Alla detonazione accorsero Agostino Pagnancelli, pastaio, e Alfonso Marzi, beccaio, coinquilini, che lo trasportarono alla Consolazione, dove il dott. Cutinelli lo giudicò in imminente pericolo di vita.

— Ieri sera, nella sua abitazione in via Condotti 23, la giovinetta Matilde Trinchi d'anni 13, da Rieti, fioraia, perchè sgridata dalla maestra Emma Cosi, abitante in via Cola di Rienzo 18, si avvelenava ingoiando una pasticca di sublimato corrosivo.

Condotta all'ospedale di S. Giacomo dalla sorella Giovanna di anni 26, sarta, i medici si riservarono il giudizio.

— Ieri sera la sarta Elvira Capuari di anni 21, per dispiaceri d'amore, tentava uccidersi nella sua abitazione in via Valadier 21, ingoiando una soluzione di ferro.

Trasportata all'ospedale di Santo Spirito, venne tratta fuori di pericolo.

**I concerti d'oggi.** — In piazza Colonna, il concerto del 93° regg. fanteria, dalle 20 1|2 alle 22 eseguirà il seguente programma:

1. Rossini. « Semiramide » sinfonia.
2. Costa. « Histoire d'un Pierrot ».
3. Meyerbeer. « Ugonotti » gran duetto finale 4°
4. Mascagni. « Iris » inno al Sole.
5. Margis. Valse Bleue.

— In piazza della Stazione dalle 7 alle 9 p. il Concerto dell'Esquilino eseguirà il seguente programma.

Marcia — Waltzer di Strauss — Sinfonia « Se io fossi Re » — Terzetto dei Lombardi — 1. e 2. quadro Excelsior — Mazurka — La mezzanotte.



**Monte di Pietà.**

*Martedì 15 settem. 1903 — La 1ª Custodia vende:* Gli oggetti d'oro impegnati il dì 28 gennaio 1903 fino alla polizza n. **29100**.

*La 3ª Custodia vende:*

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il dì 21 febbraio 1903 fino alla polizza n. **28060**.

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle Custodie 1 e 3.

**N. B.** — Si concedono prestanze sopra pegno di oggetti fino alla somma di L. 10,000 e sopra titoli emessi o garantiti dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'istituto coll'interesse identico a quello sulle prestanze su pegno.

# Teatri di Roma

**Costanzi** — Anche questa sera — sia pure per l'ultima volta — si ripete *Madame Sans-Gene*, il che vuol dire che il successo si è novellamente confermato nelle precedenti rappresentazioni. Il lavoro è tornato a rifulgere nelle sue bellezze e l'esecuzione ha conquistato il pubblico.

Certo, specie per quest'ultima, non si potrà mai averne una uguale per eccellenza completa, Cominciando da Virginia Reiter fino all'artista che ha parte più limitata, tutti, tutti sono a posto. A ciò si aggiungano poi la ricchezza della messa in scena e ripetiamo ancora l'interesse del lavoro piacevole oltre ogni dire.

Stasera dunque di *Madame Sans-Gene* se ne darà l'ultima replica dovendo cedere il posto alla *Duchestina*, la nuova commedia di A. Testoni, venuto espressamente a Roma; e stasera, chi vorrà divertirsi e passare tre ore di vero godimento intellettuale, non potrà che assistere allo spettacolo, datosi in un teatro magnifico ed a prezzi semplicemente irrisori per la loro mitezza.

**Nazionale** — Questo teatro si riaperse iersera con distinto pubblico, ma francamente un po' scarso.

Si rappresentò il mimo-dramma *Il Natale di Pierrot*, del quale diremo quando le due rappresentazioni di oggi avranno sicuramente confermato la buona accoglienza riportata iersera.

**Adriano** — I preavvisi hanno annunciato per stasera *Il Guardacoste* e *Tutti in pretura*, scene romanesche... Era tempo! un po' di nostro dialetto su queste scene ci voleva! Ma perchè, domandiamo, una volta incominciato, non scritturare addirittura l'intera e brava compagnia di Pippo Tamburri? Non sarà difficile certo continuando così, ed allora fra *Li mariti alli bagni di Porto d'Anzio*, *Li maganzesi* ed *Er testamente de padron Checco*, i relativi stornelli satirici e di attualità cantati da *Pippetto*, il teatro farà affari di oro. Coraggio dunque e forti con Tamburri!

**Arena Talia.** — Stasera il dramma *Il figlio del giustiziato*.

**Sferisterio Romano.** — Consuete tre partite interessanti del giuoco al pallone.

**Salone Margherita.** — Per l'apertura di questo elegante ritrovo della stagione invernale la Direzione si è già assicurato il concorso di varie celebrità del genere fra cui Yvette Guilbert, Cléo De Merode, la bella *Laspada* sulla quale i giornali parigini pubblicano articoli entusiastici e che, dopo una trionfale *tournée* in Russia, ha debuttato con straordinario successo alle *Folies Marigny* il più sontuoso teatro di varietà di Parigi. Quel pubblico abituato alle Cléo, alle Otéro ed alle Guerrero *aux e auges* oggi per la bellissima spagnola, che proclama impareggiabile nell'arte della danza e del canto, per la squisitezza delle sue forme scultorie, per la sua eleganza.

Laspada ha suscitato uno indescrivibile entusiasmo specialmente cantando le più belle melodie napoletane.

*Fabr...*

## Spettacoli d'oggi

**Costanzi** — *Madame Sans Gene*, ore 21.
**Nazionale** — *Il Natale di Pierrot*, ore 17 1|1 e 21.
**Manzoni.** — Due rappresentazioni, ore 18 e 21.
**Sferisterio Romano.** — Giuoco al pallone, ore 15.

**Giardino Margherita**

Via XX Settembre.

Oggi replica dello spettacolo *Piedigrotta a Roma*, ore 18 1|4 e 21 1|2.



# Ultime Notizie

## La Regina Madre

**Stoccolma**, 12 — La Regina Margherita, accompagnata dal Duca e dalla Duchessa di Westrogotia, si è recata a bordo dello *yacht* reale *Skoelonsoen* a visitare il Castello di Gripsholm, ove si trova una ricca galleria di quadri.

S. M. lascierà Stoccolma domani.

## Ministero Interno.

Dal 10 settembre al 10 ottobre 1903 è aperto il concorso a cinque posti gratuiti di collazione governativa per sordo-muti di sesso maschile nel R. Istituto nazionale di Genova.

**Vigilanza sanitaria.**

Una circolare dell'on. Ronchetti ai Prefetti richiama l'attenzione dei medici provinciali, raccomandando vivamente, nello stesso interesse dell'importantissimo servizio cui sono addetti, di volere, ogniqualvolta debbano recarsi in missione presso qualche Comune, e dopo esaminato l'oggetto della missione stessa, estendere le loro indagini anche a tutto ciò che riguarda la tutela dell'igiene e della pubblica salute nella località.

**Nel personale.**

Giobbe dottor Ernesto segretario di 2. classe nominato consigliere di quarta a Catania; Carrega dottor Antonio vicesegretario da Pesaro a San Miniato; Francesco Marini idem da San Miniato a Pesaro; Marri dott. Augusto segretario di prima classe da Siena a Teramo; Piva dottor Silvio id. da Pavia a Modena; Mori dott. Giovanni da Reggio Emilia a Belluno; Stanchina dott. Camillo consigliere di 4. classe da Belluno a Brescia; Stoppani dottor Carlo id. da Brescia a Novara; Jugarica avv. Tito sottosegretario da Avellino a Lecce; Ramondini dottor Francesco id. da Lecce ad Avellino; Bevilacqua dottor Aristodemo segretario di 3. cl. da Pavia a Ferrara; Gasparini dottor Jacopo id. da Ferrara a Pavia; D'Andrea dottor Alberto id. da Asti a Mondovì; Vandelli dottor Ermindo segret. di 3. cl. da Mirandola a Verona; Palomba dott. Antonio id. di 1. da Verona a Roma.

## Ministero Esteri.

**Un incidentino.**

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

**Berlino**, 12, ore 14,30. — Questo Consiglio comunale ha approvato in via eccezionale il pagamento sul fondo di beneficenza di 120 marchi per la degenza di un operaio italiano senza mezzi, che era stato ricoverato all'ospedale.

Pare che il nostro Console, per farlo accogliere nell'ospedale, si fosse impegnato, occorrendo, di pagare quella retta.

Ma siccome il rimborso non sarebbe stato consentito, il Console avrebbe dichiarato che la promessa da lui fatta d'ufficio non lo vincolava personalmente.

L'incidente, per sè meschino, non meritava il clamore che ne hanno fatto alcuni giornali, giacchè la deliberazione presa dal Comune fu provocata più che altro dal non voler stabilire un precedente in materia di spedalità internazionale.

(Anche questa è materia da regolare nel legiferare sulla protezione legale degli operai, giacchè, per quanto a noi risulta, per gli operai stranieri, i quali vengono accolti d'urgenza in qualche nostro ospedale, non si chiedono rimborsi).

## Ministero Pubblica Istruzione.

Avendo il *Tempo* di Milano pubblicato alcune accuse a carico del prof. De Luca Aprile, questi ha così telegrafato alla direzione del giornale:

« Un amico mostrami qui in Roma dove trovomi facendo parte d'una Commissione, corrispondenza palermitana al « Tempo » datata 8 corr. che mi riguarda. Rivolgomi sua cortesia perchè pubblichi smentita che oppongo recisamente alle notizie del corr.

Nessuno incarico ebbi mai dal ministro Nasi, nè lo avrei accettato. Recatomi giorni addietro Palermo per abbracciare mio padre, nessun professore chiamai in mia casa, ma centinaia ne vennero spontaneamente a salutarmi, giacchè sembra impossibile, ma è la verità, non ostante io sia crispino e provveditore, i professori che mi conoscono, siciliani e continentali, senza distinzione mi stimano e mi vogliono bene. Ad essi, non provveditore, nè emissario, ma amico, non nascosi animo mio cioè che professori scuola media non ebbero mai amico e sostenitore loro diritti morali ed economici quanto on. Nasi, che è una vera ingratitudine osteggiarlo quando egli solo ha lottato per essi e lotterà perchè trionfi loro causa.

Contro professore Salvemini non parlai fieramente, dissi solo che egli non fa la causa dei professori scuola media ma quella del partito socialista cui è ascritto. E' falso che io abbia offerto viaggi gratuiti, è falso che io abbia date istruzioni pel Congresso di Cremona, come è falso che io da giornalista sia diventato provveditore. Purtroppo ho quasi 25 anni di carriera professore, capo istituto e provveditore. Egregio direttore, in Napoli da provveditore, non avendo paura di alcuno nemmeno dei socialisti, feci sempre il mio dovere coi professori e con la federazione; in Palermo da privato io palermitano ad egregi, fieri, sdegnosi professori che mi stimano tenni linguaggio del cuore e della verità. Tutt'altro è contrario ai fatti, è un'offesa a me ed ai professori di Palermo ».

**Concorso**

E' aperto il concorso per professore straordinario alla cattedra di disegno d'ornato e architettura elementare nella R. Università di Cagliari.

Possono prendere parte a questo concorso i dottori aggregati, i liberi docenti, gli incaricati e coloro che in precedenti concorsi per professore ordinario o straordinario siano stati dichiarati eleggibili.

I concorrenti dovranno far pervenire le domande di ammissione in carta legale da L. 1,20 al ministero della pubblica istruzione non più tardi del 2 ottobre prossimo.

## Ministero Lavori Pubblici.

Ieri ha fatto ritorno in Roma il ministro on. Balenzano.

**Nuove tramvie elettriche.**

Ieri il Comitato Sup. delle SS. FF. ha approvato il progetto per l'esercizio della tramvia elettrica Napoli-Arzano-Grumo-Nevano-S. Antimo e quella Grumo-Nevano-Frattamaggiore.

## Ministero Grazia e Giustizia.

Il sottosegretario di Stato on. Talamo è arrivato ieri da Napoli.

## Ministero Poste e Telegrafi.

Nel personale di 1ª categoria sono avvenuti i seguenti cambiamenti di residenza: Beltramo Pietro, dirett. da Cagliari a Bologna, in qualità di dirett. di segreteria; Mortarini Efisio id. da Como a Torino con funzioni di titolare dell'uffizio di ispezione; Berti Augusto, id. da Teramo a Udine; Pezza Ettore, id. da Belluno a Como; Raimondo Emmanuele, id. da Udine a Teramo; Prandelli Pietro, id. da Foggia a Cosenza; Teti Costantino, id. da Chieti ad Ascoli; Matteucci Lamberto, id. da Ascoli a Piacenza; Ravetta Ernesto, vice-dirett. da Bergamo a Sondrio quale dirett. prov.; Bianchi Luigi, id. da Torino a Cagliari, come dirett. del 1° uff.; Vicini Efisio, id. da Pavia a Belluno, come regg. la Direz.; Castelli Alfonso, id. da Alessandria a Foggia, id.; Ballatore Giuseppe, id. da Novara a Chieti, id. id.; Ventura Giovanni, id. da Palermo a Foggia, funzionante da ispett., Romana G. B., ispett. da Ancona a Pavia; Moliterni Eustachio, id. da Foggia ad Ancona; Merzocchi Ernesto, id. da Grosseto a Caserta; Iorfida Samuele, vice-dirett. da Aquila ad Alessandria, come dirett. 1° ufficio; Benedetti Silio, ispett. da Caserta a Milano come ispettore agg.; Serri Ugo, vice-dirett. da Ferrara a Novara, come dirett. 1° uff.; Zaini Francesco isp. a Roma nominato direttore 1° uff.

Bianchi Eugenio, vice-dirett. da Udine a Treviso; Basili Vittorio, id. Grosseto, nom. ispett.; Scala Alfredo, id. Salerno, nom. dirett. 2° uff.; Buonocore Alfonso, id. id. nom. dirett. 1° uff.; Strano Raffaele, vice-direttore da Caserta a Palermo, ff. ispett. agg. di sez.; De Gasperis Benvenuto, id. da Potenza ad Aquila, come dirett. 1° uff.; Ceresa Paolo, id. da Faenza a Rovigo, come dirett. 2° uff.; Mazzoni Ettore, id. da Reggio Emilia a Ferrara, id. id.; Quadrio Arturo, id. da Torino a Bologna, ff. dirett. di turno; Bosio Lorenzo, id. da Bari a Potenza, come dirett. 2° uff.; Piso Enrico, id. da Bologna, come dirett. di turno; Caprara Giuseppe, vice-segr. 1ª cl. rich. att. servizio.

## Ministero Marina.

Il 16 corr. mese il capitano di fregata Martini Paolo sostituisca l'ufficiale superiore di pari grado Lazzoni Carlo nel comando della r. nave *Agordat*.

La squadra del Mediterraneo farà una crociera visitando Siracusa e Catania.

— La nave « Coatit » che trovasi ad Aden partirà in settimana per Massaua.

La nave « Calabria » è giunta a Yokohama.

*Ciclope* giunto a Livorno, *Iride* giunto a Trapani, *Minerva* giunta a Smirne.

# Borse e Mercati

**Roma**, 12 settembre

La breve seduta odierna non fu molto animata. L'apertura si fece con disposizioni poco favorevoli per numerosi realizzi, che furono però facilmente assorbiti. La chiusura fu in ripresa sensibile.

La Rendita 5 0|0 negoziata a 102.25 contanti 102.45 fine corrente. Rendita 3 1|2 100.90 contanti 101.02 fine. Interno 4 1|2 102.20.

Obbligazioni ferroviarie 357 fine corrente.

La Banca d'Italia esordita debolissima a 1078 - riprende facilmente a 1084 in chiusura — Banca Commerciale 783 — Credito Italiano 588 — Banco di Roma 117.50 — Gestioni 109 — Acqua Marcia 1520 — Le azioni Gas, sfiorato il corso di 1410 chiudono domandate a 1417 — Omnibus 358 — Condotte 318.50 — Molini 93.50 a 94 — Metalli 171 — Carburo 832 a 834 - Zuccheri 90 — Valsacco 170 — Concimi 118 — Immobiliari 296 a 293.50 — Ferriere 79 — Montecatini 102 — Venete 128 - Elba 425 — Kerka 455.

Cambi meno offerti.

Francia 99.82 — Londra 25.14.

**Cambio dazio doganale 14 Settem. L. 100.00**

Dal 14 al 20 settembre — fino a L. 100 — L. 100.00

**BORSE ITALIANE** — 12 settembre 1903.

N. B. I prezzi sono fine mese.

| VALORI | Genova | Milano | Torino | Firenze |
|---|---|---|---|---|
| Rendita cont. | 102 40 | 102 20 | 102 27 | 102 42 1\|2 |
| Id. fine | — — | 102 40 | 102 45 | — — |
| Id. 4 1\|2 0\|0 | 102 — | 102 - | 102 -- | 102 26 |
| Az. B. d'Italia | 1085 — | 1082 — | 1084 — | 1083 — |
| » B. Generale | — — | 38 — | — — | — — |
| » ferr. Medit. | 481 — | 480 50 | 480 — | 480 — |
| » » Merid. | 690 — | 690 — | 690 — | 690 75 |
| Credito Italiano | 588 — | 587 50 | 589 — | — — |
| B. Commerciale. | 783 — | 782 — | 784 — | — — |
| » B. Sconto | — — | — — | 152 — | — — |
| » Nav. Gen. | 423 — | 422 50 | — — | — — |
| » Raff. Zucc. | 324 — | 324 — | — — | — — |
| Ob. Ferr. 3 0\|0 | — — | 356 55 | — — | — — |
| Id. Meridionali | — — | 356 — | — — | — — |
| Fond. It. 4 1/2 % | — — | 524 -- | — — | — — |
| » » 4 % | — — | 509 — | — — | - - |
| Fon. B. d'Italia 4 0\|0 | — — | 508 — | — — | — — |
| » » 4 1\|2 | — — | 508 50 | — — | — |
| San Paolo | — — | — — | 527 — | — — |

**CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.**

| | Genova | Milano | Torino | Firenze |
|---|---|---|---|---|
| Francia vista | 99 82 | 99 82 | 99 87 | 99 80 |
| Berlino Id. | 123 37 | 123 37 | 123 37 | 123 35 |
| Londra Id. | 25 14 | 25 16 | — — | — — |
| Londra a 3\|m | — — | — — | 25 15 | 24 89 |

**Consolidati: Media uff. del Regno**, 11 settembre

| | con cedola | senza cedola |
|---|---|---|
| 5 0\|0 lordo | 102.27 1\|4 | 100.27 1\|4 |
| 4 1\|2 netto | 102.09 3\|4 | 100.96 1\|4 |
| 4 0\|0 netto | 102,15 1\|2 | 100.15 1\|2 |
| 3 1\|2 0\|0 netto | 100,84 | 99.09 |
| 3 0\|0 lordo | 73.66 5\|8 | 73,46 5\|8 |

(Servizio speciale del *Pop. Rom.*)

**Genova**, 12, ore 14.15 — Rendita 102.45 — Consolidato 3 1|2 per cento 101,01 — Meridionali 69 9.50 — Mediterranee 481 — Navigazione 423.50 — Raffinerie 324 — Banca d'Italia 1083 — Banca Commerciale 783 — Credito 587 — Carburo 833 — Acciaierie 1896 — Elba 427 — Savona 486 — Eridania 725 Ferriere Voltri 277.

| **Parigi**, 12, 15,30 | Apertura | Chiusura | Chiusura precedente |
|---|---|---|---|
| RENDITE franc. 3 0\|0 amm. | — — | — — | — — |
| » 3 0\|0 perp. | 97 40 | 97 27 | 97 37 |
| » 3 1\|2 0\|0 | — — | — — | — — |
| ITALIANA 5 0\|0 | 102 25 | non quotato | 102 35 |
| turca | 31 55 | 31 45 | 31 52 |
| spagnola | 91 70 | 91 60 | 91 80 |
| russa nuova | — — | — — | 85 80 |
| portoghese | 31 42 | 31 30 | 31 30 |
| ungherese | — — | 101 50 | 101 75 |
| Egiziano 6 0\|0 | — — | 107 — | 107 — |
| Banca di Parigi | 1112 — | 1110 — | 1108 — |
| Banca Ottomana | — — | 579 — | 579 — |
| Credito Fondiario | — — | — — | — — |
| Azioni Suez | — — | — — | 3925 — |
| Lotti Turchi | — — | 125 3/4 | 126 1/2 |
| Ferr. Meridion. ital. | — — | — — | 688 — |
| CAMBI sull'Italia | — — | 01/8 premio | 01/8 premio |
| su Londra | — — | 25 19 1/2 | 25 19 1/2 |
| su Madrid | 84 77 | — — | — — |
| sull'Argentina | — — | — — | — — |

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

**Parigi** 12, ore 15 — (Fonte italiana). — Qualche realizzo — Spagnuolo 91.60 — Rio 1219 — Brasile 78,70 — Argentino 78.30 — *Andalouse* 175 — Saragozza 342 — Nord Spagna 213 — *Credit Lyonnais* 1128 — Sosnoviec 1770 — *Metropolitain* 591 — Thomson 636 — De Beers 508 — Eastrand 185 — Randmines 250 — Transvaal 105 — *Goldfields* 158 — Chartered 66 — Huanchaca 90 — Geduld 162.

| **Vienna**, 12 pesante | 11 | 12 |
|---|---|---|
| C. austr. | 640 — | 639 25 |
| R. aust. oro | 120 15 | 119 90 |
| Id. carta | 99 85 | 99 55 |
| N.ni oro | 19 06 | 19 05 |
| Lire ital. | 95 10 | 95 10 |
| C. Londra | 23 92 | 23 92 1/2 |

| **Londra**, 12 chiusura | 12 | 2 |
|---|---|---|
| N.i Cons. | 89 7/16 | 89 7/16 |
| Italiana | 102 — | 102 — |
| Turca | 31 3/16 | 31 3/16 |
| Egiziano | 104 3/4 | 104 3/4 |
| Argento | 26 7/16 | 26 1/4 |

Vers. alla B. d'Ingh. st. - Rit. st. 100,000

| **Berlino**, 12 debole | 11 | 12 |
|---|---|---|
| Ital. cont. | 102 60 | 102 60 |
| I. mese | — — | — — |
| Az. Merid. | 136 — | 136 25 |
| » Medit. | 96 — | 96 — |
| Ob. ferr. 3 0\|0 | — — | 71 50 |
| » Merid. | — — | — - |
| » Roma | 103 — | 102 80 |
| » Medit. | — — | — — |
| B. Comm. | — — | — — |
| Rublo | 216 — | 216 10 |
| C. Italia | — — | 80 90 |

**Sconto ufficiale**

| SAGGIO | |
|---|---|
| Italia | 5 per 0\|0 |
| Francia | 3 per 0\|0 |
| Inghilterra | 4 per 0\|0 |
| Germania | 4 per 0\|0 |
| Austria | 4 per 0\|0 |
| Belgio | 3 per 0\|0 |
| Spagna | 6 per 0\|0 |

## *Dispacci d'urgenza.*

**Havre**, 12 settembre ore 15,15 (urgenza) apertura

| | | |
|---|---|---|
| **Cotoni** - Vendite probabili dal giorno. Prezzo fine settembre. TENDENZA calma | Balle N. L. 83,8 | 2693 |
| **Caffè Santos good average** TENDENZA calma | Vendita sacchi N. Prezzo f. 32.25 | 84300 |

**Parigi**, 12 settembre ore 15,10

| GENERI | FINE DI MESE | | PROSS. | | TENDENZA |
|---|---|---|---|---|---|
| Farine prima marca | 29 | 25 | 28 | 50 | |
| Avena | 15 | 25 | 15 | 25 | |
| Olio di colza | 49 | 50 | 50 | — | |
| Spiriti | 37 | 25 | 35 | 50 | |
| Zuccari | 35 | — | 35 | 50 | |

PLATTI LUIGI, gerente.

# Capitan Bonaccia

**Romanzo di P. SAUINÈRE**

*Traduzione di A. Del Valle de Paz.*

V.

E calcando il cappello sulla testa Raoul uscì, lasciando il barone in preda alla sua vergogna e alla sua rabbia. Poi saltando in sella, si recò al Pouligueu, passando da San Sebastiano per rassicurare Marta meravigliata del suo coraggio e del suo sangue freddo.

Vissero per un mese l'uno vicino all'altra felici entrambi. Ma senza tuttavia rimpiangere le agitazioni a cui era sfuggito Raoul non poteva contentarsi di quella vita pacifica e monotona che il destino gli faceva. Si augurava la ricchezza non tanto per se quanto per colei a cui voleva dare il suo nome. E come fare ad esercitare la sua attività nello spazio ristretto in cui vegetava? I suoi sguardi si volsero a quel mare da lui tanto amato, dove aveva passati tanti e sì dolci momenti, dove il suo cuore aveva battuto per tante emozioni violente; e così fu che pensò a noleggiare per proprio conto un bastimento sul quale potesse regnare da padrone.

In seguito ad una gita che aveva fatta a Nantes, un notaro di quella città gli indirizzò una lettera informandolo che secondo i suoi desiderii poteva mettere a sua disposizione una somma di quaranta mila lire. Raoul esultò. Furono firmati gli atti, ed egli dette come garanzia il castello di Penhoël al notaio che gli anticipava la somma di cui aveva bisogno, e partì per l'Inghilterra col cuore palpitante di gioia e di felicità.

Avrebbe forse tremato se avesse saputo che il barone Léradec per allontanarlo aveva anticipato al notaro quelle quaranta mila lire sorgente di tanti bei sogni e di dolci illusioni.

Dapprima Raoul non aveva nessuna idea fissa senonchè scuotere l'inazione che lo opprimeva.

Era a Dover, frugando con lo sguardo la foresta di alberi e di navi di cui era coperto il porto, quando gli cadde sott' occhi una elegante goletta. Si avvicinò e cominciò ad osservarla con l'attenzione del conoscitore che più che altro si ferma su di una quantità d'oggetti che sfuggono al curioso.

Il capitano della goletta era sul ponte e dovette essere lusingato dell'attenzione con cui Raoul passava in rivista il suo bastimento, poichè salutò gentilmente e con la mano gli accennò di salire a bordo.

Raoul non si fece pregare, si slanciò sulla scaletta che pendeva ai fianchi della goletta, agguantò la fune, salì e, a sua volta salutò con garbo il capitano. Nel frattempo questi aveva fatto cenno ad un mozzo, al quale aveva detto qualche parola all'orecchio.

Il mozzo ritornò un momento dopo accompagnato dal nostromo. Allora volgendosi a Raoul, il capitano gli disse in assai cattivo francese:

— Non è francese il signore?

— Francese e Bretone, rispose Raoul.

— Vuol visitare l'interno della mia goletta?

— Volentierissimo.

— Allora non le dispiaccia seguire il nostromo e scusarmi se non posso servirle da guida perchè aspetto il mio armatore.

Dopo un quarto d'ora Raoul risalì sul ponte con la convinzione che la goletta non soltanto era elegante, ma costruita solidamente. Stava per allontanarsi quando il capitano si avvicinò e lo pregò di voler accettare un bicchiere di birra o di vino di Porto. Per quanto Raoul non fosse entusiasta di nessuna di quelle bibite, non volle mostrarsi scortese ed accettò. Allora entrarono nel quadrato.

— Scommetto che lei ha navigato altra volta, cominciò il capitano. E me lo prova l'attenzione con cui esaminava questa goletta.

— Difatto, signore.

— Forse ella è un ufficiale francese?

— Lo ero, ma non lo son più.

— Senza essere indiscreto posso domandarle il perchè?

— Fui obbligato di lasciar Parigi in seguito ad un disgraziato duello.

— E come mai è venuta nella nostra bella Inghilterra?

Raoul interrogato in tal modo alzò la testa. Il capitano indovinando ciò che passava nella mente del suo interlocutore:

— La prego osservare, soggiunse, che non le domando il suo nome; la sua fisonomia mi è garante, quindi non si meravigli delle mie domande. Spesso capita sotto mano ciò che si andrebbe a cercar lontano; ecco perchè le chiedo: Che cosa viene a fare in Inghilterra?

— A dire il vero, non lo so neppur io, disse sorridendo Raoul.

— Finora in quali paraggi ha navigato?

Raoul raccontò le sue escursioni di gioventù.

— Di modo che ella conosce benissimo quella parte delle coste della Brettagna?

— Roccia per roccia, come lei può conoscere quelle dell' Inghilterra.

— E sarebbe disposto a navigare di nuovo?

— Sarebbe il mio più gran desiderio.

— In questo caso vede bene che ho fatto bene ad interrogarla, perchè credo che c'intenderemo.

Raoul guardò il capitano con stupore.

— Ecco di che si tratta. Io viaggio per conto del signor Longwood, uno dei più ricchi armatori di Dover, ed io stesso ho trasportato a Nantes, dove si trova il nostro principale corrispondente, trine, tessuti e acciaio di cui si compone il nostro carico ordinario per la Francia.


## PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

**Le Associazioni** si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 cent., oppure con cartolina vaglia. All'*Amministrazione del* **Popolo Romano** *Via Due Macelli, 6-9* — **Roma**
—( **Datano sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese** )—

**Prezzo dell'Associazione**

—( **Senza L'ECO DELLA MODA** )—
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 40 - Sem. 20 - Trim. 10
Italia . . . . . . . . . . . Anno L. 18 - Sem. 9 - Trim. 5

—( **Con L'ECO DELLA MODA** )—
Italia . . . . . . . . . . . Anno L. 21 - Sem. 11 - Trim. 6
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 45 - Sem. 23 - Trim. 12

N. B. - **L'Eco della Moda** è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

**Inserzioni** *Necrologi* di 50 parole: L. 5 - di 75: L. 8 - di 150: L. 15 - Croce in più. Corpo del giornale, L. 2 per linea. (Oltre 100 linee, da convenirsi). *Cronaca*, L. 1 la linea - *Picc. Cron.*, cent. 80 - *Sotto Cron.* (ossia 3. pag.) cent. 70. **4.a Pagina**, Cent. 20 la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale). La quarta pagina è calcolata in base ad **otto** colonne, come qui appresso segnate. **Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.**

1 2 3 4 5 6 7 8




Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0[0

# AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

## Iª CATEGORIA

*25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.*

**Vendesi casa** in via della Croce N. 15 al 18 Rendita lorda lire 6980. Prezzo lire 90 mila. Per l'indirizzo del proprietario rivolgersi alla nostra Amministrazione. 755

### D' AFFITTARSI

*25 parole L. Una — In più di 25, Cent. 5 cad.*

**Da affittarsi** Studii per uso di scultore al n. 4-5 di piazza Dante. Uno di 3 ambienti ed uno di 2 con grande salone. Per visitarli rivolgersi al guardaporte di via Merulana 88. 638

**Grande appartamento** nobile affittasi subito Corso Vittorio Emanuele N. 24 presso il Gesù, 1. piano, 18 camere saloni, portone carrozzabile, due ingressi. Volendo si divide in due appartamenti 803

## IIª CATEGORIA

*25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.*

**Sofferenze ai piedi** causate dai calli, geloni, verruches, unghie incarnate, ed altri simili incomodi, curati e guariti dal pedicure Fattorini Enrico, mediante un sistema speciale, il quale in 30 anni ha sempre dato risultati soddisfacenti. Riceve tutti i giorni dalle 2 alle 6 pom. Piazza S. Eustachio N. 83 p. 1. Telefono 2638. 797

## IIIª CATEGORIA

*25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.*

**Giovane** 25 anni di distinta famiglia ex sottufficiale, attivissimo, referenze ottime, cerca occuparsi. Scrivere E. R. 113 fermo posta Roma. 616

**Bagno a piedi** (detto a stivale) a prezzo conveniente trovasi in vendita nel negozio De Santis via Veneto N. 24. 671

**Cameriera** che sa stirare e far cucina per famiglia, con buone referenze, andrebbe anche fuori di Roma. Indirizzare lettere V. E. fermo Posta Roma. 893

**Distinta Signorina** che conosce l'inglese e benissimo il francese dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana a forestieri in casa propria e a domicilio. Rivolgersi via S. Nicola dei Cesarini 53. 846

**Lezioni di pianoforte** dà distinta signora maestra diplomata dall' Accademia di S. Cecilia. Onorario modesto. Inviare lettera alla signora F. G. R. presso Amministrazione del « Popolo Romano » 555

**Amministratore, contabile,** corrispondente provetto, cerca occupazione anche poche ore del giorno. Referenze primarie. Scrivere G. A. R. Amministrazione " Popolo Romano " 505

**Collegio Villa Sora a Frascati** Classi elementari e ginnasiali, aria e posizione saluberrima, ombrosi viali, parco, giardino, palestra. Affrettare domande al Direttore restando pochissimi posti disponibili. 797

**Per allieve di canto** La signora Mariani De Angelis, distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 6. Rivolgersi ivi. 50

**Maestra di piano** madre di famiglia vedova con le migliori referenze, dà lezioni a domicilio, onorario modestissimo. Inviare lettere alla signora L. B. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 568

### D' AFFITTARSI

*25 parole Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.*

**Dal 1.° Ottobre** — Appartamentino mobiliato - Camera letto, salotto con pianoforte; Studio — Oppure: 2 camere letto, salotto - Tappeti, stufa, giardinetto pensile - Comodo cucina volendo — Coppelle 29 p. 3. pochi passi Montecitorio, Corso; cinque Ministeri - Centralissimo - Entrata semilibera. 783

**Via S. Venanzio 17** affittansi mobiliati camera e salotto, camera sola, volendo, uso cucina. 798

**Camera e salotto** mobiliati con gas e tappeti con ingresso libero sulle scale. — Camere mobiliate e volendo anche pensione Piazza S. Nicola dei Cesarini 53 secondo piano interno 6 angolo Corso Vitt. Em. 492

## ORARIO DELLE FERROVIE

**PARTENZE da Roma per le linee di**

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Napoli | 7,5 | 8,10 | — | 13,20 | 16,40 | 18,50 | 23,55 |
| Pisa | 8,15 | 8,30 | 14,50 | 20,40 | 21,15 | — | — |
| Torino | 8,15 | 8,30 | 14,50 | 20,40 | 21,15 | — | — |
| Milano | 8,15 | 8,30 | 14,50 | 20,40 | 21,15 | — | — |
| Foligno-Ancona | 6,10 | — | 12,— | 16,5 | 22,30 | — | — |
| Firenze-Milano | — | 9,30 | 9,40 | — | 14,30 | 23,10 | — |
| Tivoli-Avezzano | 7,30 | 11,50 | — | 17,5 | — | 20,5 | — |
| Tivoli | 7,30 | 16 | — | 11,50 | 17,05 | 20,5 | — |
| Civitavecchia | 5,30 | — | 11,40 | — | — | 17,45 | 21,15 |
| Frascati | 6,40 | — | 9.— | 12,10 | 15.— | 16,53 | 19,25 |
| Marino-Albano | 6,52 fest. | 8,38 | 9,45 fest. | 11,35 | 12,35 | 15,20 | (a) |
| Anzio-Nettuno | 5,33 | 5,58 | 7,40 | 9,20 | 13,46 | 18,2 | — |
| Velletri-Terracina | 6,20 | — | — | 17,44 | — | — | — |
| Velletri | — | — | 11,45 | — | 19,5 | — | — |
| Ronciglione-Viterbo | 6,40 | — | 11,10 | 18,16 | — | — | — |
| Fiumicino | | 8,20 | 17,45 | — | — | — | — |
| Mandela-Subiaco | 7,30 | | 17 5 | — | | | |
| Ladispoli | 7,15 | — | — | fest. | 15,10 | — | — |

(a) e 17,24 - 18,20 feriale - 19,45. — Il treno delle 11,35 è festivo.

**ARRIVI dalle linee di**

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Napoli | 7,5 | 8,55 | 12,55 | — | 14,10 | 18,20 | 20,14 |
| Pisa | 7,40 | 9,40 | — | 10,10 | 16,30 | 22,30 | 23,43 |
| Torino | 7,40 | 9,40 | — | 10,10 | 16,30 | 22,20 | 23,43 |
| Milano | 7,40 | 9,40 | — | 10,10 | 16,30 | 22,20 | 23,43 |
| Ancona-Foligno | 7,15 | — | 11,40 | 14,50 | — | 21,45 | — |
| Milano-Firenze | 7,3 | 13,10 | — | 19,20 | — | — | 23,25 |
| Avezzano-Tivoli | 9,45 | — | 15,50 | — | 21,30 | — | — |
| Tivoli | 8,5 | 9,45 | 15,50 | 11,5 | — | 20,50 | — |
| Civitavecchia | 7,30 | 9,40 | — | 10,10 | 16,30 | 22,20 | 23,43 |
| Frascati | 7,24 | 8 39 | 10,45 | 13,— | 17,43 fest. | 21,50 | 22,49 fest. |
| Nettuno-Anzio | 9 7 | — | 13,19 | 19,25 | 21,30 | 22,20 | 23,52 |
| Albano-Marino | 7,35 | 9,18 | 11,10 | 15,— | 18,2 | 18,45 | (a) |
| Terracina-Velletri | — | 10,5 | — | — | 20 55 | — | — |
| Velletri | 8,10 | — | 15,20 | — | — | — | — |
| Viterbo-Ronciglione | 9,10 | 14,30 | — | 21,50 | — | — | — |
| Fiumicino | 8,50 | — | — | 18,50 | — | — | — |
| Subiaco-Mandela | 9,45 | | | | 20,50 | — | — |
| Ladispoli | 12,25 | — | — | fest. | 21,55 | — | — |

(a) e 21,7 - 22,10 feriale - 23 festivo.

Il treno delle 22,49 che arriva da Frascati è festivo.

**TRAMWAY ROMA-TIVOLI.**

| | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Roma p. | 5,10 | 6,— | 8,10 | 9,30 | 11,36 | 15,— | 18,10 | festiv | — |
| Bagni a. | 6,17 | 6,50 | 8,55 | 10,19 | 12,39 | 15,48 | 18,59 | | — |
| Tivoli a. | — | 7,28 | 9,25 | 10,49 | 13,24 | 16,18 | 19,3 | | — |
| Tivoli p. | festiv. | 5,45 | 7,48 | 9,59 | 11,5 | 16 30 | 17,50 | 19,40 | — |
| Bagni p. | | 6,1 | 8,12 | 10,19 | 11,39 | 16,53 | 18,4 | 20,7 | — |
| Roma a. | | 7,30 | 9.— | 11,5 | 12,50 | 17,40 | 19,18 | 21,— | — |

## GUIDA DEL FORESTIERE

**DOMENICA - Ingresso libero.**

**Campidoglio:** MUSEI, PINACOTECA, dalle 9 alle 12.
**Palazzo Reale:** Appartamenti, dalle 13 alle 14. Permesso si rilascia al Min. della R. Casa - Via del Quirinale dalle 10 1[2 alle 11 1[2.
**Museo** KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, 10 alle 12
**Id.** ANTICHITA': alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo, dalle 10 alle 12.
**Id.** ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo su la Flaminia, dalle 10 alle 12.
**Id.** GESSI: Via Marmorata 94, dalle 9 1[2 alle 12.
**Galleria** NAZIONALE D'ARTE ANTICA, via Lungara 10, dalle 10 alle 13.
— ARTE MODERNA: via Nazionale dalle 8 alle 13.
**Catacombe** S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica, dalle 9 alle 16.
**Catacombe S. Agnese:** (sotto la Chiesa) fuori Porta Pia dalle 9 alle 16.
**Terme di Tito:** via Labicana 30, dalle 10 al tramon.
**Terme di Caracalla:** via Antoniana, dalle 10 al tramonto
**Palatino e Pal. dei Cesari:** via S. Teodoro dalle 10 al tramonto.
**Foro Romano:** via Foro Romano, dalle 10 al tramonto
**Foro Traiano:** via dello stesso nome, dalle 10 al tramonto.
**Colosseo:** GALLERIE, dalle 8 alle 12 dalle 15 al tram
**Villa BORGHESE:** fuori P. del Popolo, 15 al tramonto

**Ingresso Una Lira.**

**Galleria** S. LUCA: via Bonella 44, dalle 9 alle 13.
**Catacombe di S. Domitilla e Basilica di S. Petronilla,** via Sette Chiese 22-A, dalle 9 alle 16.
**Catacombe S. Calisto:** Appia Antica, dalle 9 alle 16.
**Catacombe Ebraiche:** Appia Antica 37 dalle 9 alle 16.
**Teatro Marcello:** Via Teatro Marcello 14, dalle 9 alle 16 (oggi l'ingresso è di cent. 60).
**Castel S. Angelo:** permesso all'entrata nel Castello.

**Ingresso Cent. 25.**

**Sepolcro Scipioni e Colombario di Pomponio Hylas** via Porta S Sebastiano, dalle 9 alle 15.

## CORRISPONDENZE

*25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.*

*Barbetta* Sarò Roma giovedì 17 vedremoci solito posto. Mio pensiero è costantemente rivolto a te che amo tanto fiduciosa del tuo amore tutta tua.

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta Ditta E. Magnani — inchiostri Berger-Wirth Lipsia

## Villeggiature pei Castelli

**e la stagione balneare ANZIO—NETTUNO.**

Ecco le facilitazioni di viaggio da Roma e dai Castelli Romani per Anzio-Nettuno durante la stagione dei bagni e delle villeggiature.

**Da Roma per Anzio-Nettuno.**

Andata e ritorno:
1.a classe L. 6.80 - 2.a cl. L. 4.95 - 3.a cl. L. 3.10

Biglietti a serie:
1.a classe L. 68.20 - 2.a cl. L. 49.70 - 3.a cl. L. 31.20

**(per 20 viaggi).**

Abbon. personale per 60 viaggi L. 58 di sola 3.a cl.
Abbon. per famiglie per 60 viaggi L. 72 » »
La via è facoltativa sia per Albano sia per Ciampino.

Da Albano per Anzio-Nettuno:
1.a classe L. 5.10 - 2.a cl. L. 3.60 - 3.a cl. L. 2.30

Da Castel Gandolfo:
1.a classe L. 5.50 - 1.a cl. L. 3.85 - 3.a cl. L. 2.50

Da Frascati:
1.a classe L. 7.20 - 2.a cl. L. 5.15 - 3.a cl. L. 3.25

Da Marino:
1.a classe L. 5.90 - 2.a cl. L. 4.15 - 3.a cl. L. 2.65

Da Velletri:
1.a classe L. 5.75 - 2.a cl. L. 4.10 - 3.a cl. L. 2.45

Domenica poi si attiveranno i treni festivi colle seguenti partenze da Roma:

5,33 — 5,58 — 7,40 — 9,20 — 13,46 — 18,2

E da Nettuno Anzio per Roma:

7,23 — 11,36 — 17,42 — 19,56 — 20,49 — 21,54.

**N. B.** — Gli Avvisi economici e le Corrispondenze di 4ª pagina che non pervengono alla nostra Amministrazione almeno per le *sei* pom., corrono il rischio di non essere pubblicati che nel giorno successivo.

*L'Amministrazione*